



■ **DONIAMO** ■ **DHUROJMË** ■ **لنتبرع**
 ■ **我们捐赠** ■ **DONNONS** ■ **WE DONATE**
 ■ **DARUJMY** ■ **DONĂM** ■ **DONEMOS**
 ■ **MAG DONATE TAYO** ■ **SPENDEN WIR!**





DONIAMO.

Perché le differenze non rappresentino un limite ma un valore aggiunto, fai una scelta consapevole: sottoscrivi la dichiarazione di volontà per la donazione di organi e tessuti.



DHUROJMË.

Sepse dallimet nuk duhet të përfaqësojnë një kufi por një vlerë të shtuar, bëj një zgjedhje të vetëdijshme: nënshkruaj deklaratën e vullnetit për dhurimin e organeve dhe indeve.



لنتبرع.

حتى لا تمثل الفوارق حاجزا بل قيمة إضافية، قم باختيار واع: وقّع تصريح الرغبة في التبرع بالأعضاء والأنسجة.



我们捐赠

我们捐赠因为差异不是一个限制，却是增添的价值。
作一有意识的选择：登记为捐赠器官和组织意向的声明。



DONNONS.

Pour que les différences ne soient pas une limite mais une valeur. Fais un choix conscient: souscris une déclaration de volonté pour le don d'organes et de tissus.

WE DONATE.

Because the differences do not represent the limit but the added value.
Make a conscious choice: subscribe to the statement of intention
to donate organs and tissues.



ODDAJMY ORGANY DO PRZESZCZEPU.

Zrobmy to tak aby w naszych gestach nie bylo zadnych ograniczen lub
przeciwnie aby znasz gest dodal wartosci do naszego czynu.
Napisz swoje oswiadczenie o dobrowolnym oddaniu organow,
tkanek i materialow organicznych.



DONĂM.

Deoarece diferențele nu reprezintă nici o limită, doar o valoare adăugată, fă o
alegere conștientă: subscrie declarația de voință de a dona organe si țesuturi.



DONEMOS.

Para que las diferencias no representen un límite sino un valor agregado,
haz una elección consciente y pensada: suscribe la declaración de voluntad
para la donación de órganos y tejidos.



MAG-DONATE.

Upang ang mga pagkakaiba ay hindi maging dahilan ng anumang limitasyon
at sa halip ay magdagdag ng halaga, gumawa ng pagpapasya na may hustong
kaalaman: mag-subscribe sa deklarasyon ng pagpayag na mag-donate
ng bahagi ng katawan at tisyu.



SPENDEN WIR!

Treffen Sie eine bewusste Wahl, damit die Unterschiede kein Hindernis,
sondern einen Zusatzwert symbolisieren: unterschreiben Sie die
Zustimmung zur Organ- und Gewebespende.



PROGETTO DONO E POPOLAZIONI IMMIGRATE

A.I.D.O.

L'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule (A.I.D.O.) è una organizzazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, interetnica. E' costituita tra cittadini favorevoli alla donazione volontaria, anonima e gratuita, dopo la morte, di organi e tessuti per trapianto terapeutico.

Presente su tutto il territorio nazionale con 21 sedi regionali, 104 sezioni provinciali e 1.028 gruppi comunali, conta ad oggi oltre 1.400.000 soci.

A.I.D.O. ha rappresentato, sin dalla sua costituzione (1973), un punto di riferimento e un esempio di dialogo e interlocuzione tra la società civile e le Istituzioni.

PERCHÉ DONARE

Il trapianto è una risorsa straordinaria della medicina moderna. Un trapianto può salvare la vita di un paziente, consentire condizioni di vita migliori a chi è obbligato a terapie lunghe e dolorose come la dialisi o permettere di riacquistare la vista a chi l'aveva perduta. Le persone trapiantate ritornano a lavorare, ad avere figli, a viaggiare, a praticare sport e a fare progetti per il futuro.

QUANDO AVVIENE LA DONAZIONE

Il prelievo di organi e tessuti a scopo di trapianto avviene solo dopo che sia stata accertata la morte di una persona, avvenuta malgrado sia stato fatto tutto il possibile per salvarla.

I donatori di organi sono persone di qualunque età che muoiono in ospedale nelle unità di rianimazione a causa di una lesione irreversibile del cervello (dovuta a emorragia, trauma cranico, aneurisma ecc.) o di un prolungato arresto cardiaco, che abbiano prodotto la totale distruzione delle cellule cerebrali. Quando la morte avviene per la cessazione di tutte le attività cerebrali, è possibile mantenere artificialmente la circolazione del sangue e la respirazione della persona deceduta conservando attivi, per un tempo limitato, i suoi organi.

La certificazione di avvenuta morte viene effettuata, a termini di legge, da una commissione formata da tre specialisti (un medico legale, un rianimatore e un neurologo). Costoro eseguono accertamenti clinici per stabilire, per almeno sei ore consecutive, la contemporanea assenza di riflessi cerebrali quali reazioni agli stimoli dolorifici, respiro spontaneo, stato di coscienza, qualsiasi attività elettrica del cervello.

LA SCELTA DI DONARE

La normativa italiana pone la persona in vita quale titolare del diritto a esprimersi favorevolmente o meno sulla donazione dei propri organi e tessuti. La dichiarazione della volontà di donare gli organi è regolamentata dalla Legge n. 91 del 1° aprile 1999 e dal decreto ministeriale 8 aprile 2000. Esprimere in vita il consenso alla donazione degli organi è una scelta consapevole. È possibile informarsi, parlarne in famiglia per condividere la decisione ed essere sicuri che essa sarà rispettata.

Come

Si può esprimere il consenso o il diniego alla donazione e modificare in qualunque momento la volontà espressa.

In presenza di una dichiarazione di volontà (positiva o negativa) alla donazione, i familiari non possono opporsi alla scelta fatta in vita dal loro congiunto. Accertata la volontà del potenziale donatore, i medici procederanno al prelievo in caso di volontà positiva espressa.

In assenza di una dichiarazione di volontà esplicita alla donazione, i medici effettueranno il prelievo se non c'è opposizione dei familiari.

Dove

Quanti hanno compiuto la maggiore età possono manifestare la volontà sulla donazione di organi e tessuti attraverso le seguenti modalità:

- presso gli appositi sportelli dell'Azienda sanitaria di appartenenza;
- presso l'ufficio anagrafe dei Comuni che hanno già attivato il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà;
- iscrivendosi all'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (A.I.D.O.) per la sola volontà positiva;
- compilando il tesserino blu inviato dal Ministero della salute nel 2000 o le tessere predisposte dalle Associazioni di donatori e di pazienti;
- con una dichiarazione in carta libera completa di tutti i dati personali, datata e firmata.

Le dichiarazioni di volontà, anche quelle raccolte da A.I.D.O., sono registrate all'interno del Sistema informativo trapianti (SIT); fanno eccezione la dichiarazione in carta libera, il tesserino blu e le DonorCard. Tutte le dichiarazioni, anche quelle non registrate nel SIT, sono comunque considerate valide ai sensi di Legge.

ANONIMATO – GRATUITÀ – RISPETTO

Non è possibile conoscere il nome del donatore né quello del ricevente in quanto la Legge garantisce l'anonimato di entrambi.

Gli organi vengono assegnati in base alle condizioni di urgenza e alla compatibilità clinica e immunologica delle persone in attesa di trapianto.

È illegale comprare o vendere organi umani: la donazione è sempre volontaria, gratuita e anonima.

I costi del trapianto sono a carico del Servizio sanitario nazionale.

Gli organi e i tessuti sono prelevati nel più grande rispetto del defunto. Dopo il prelievo, il corpo del defunto è a disposizione della famiglia per le procedure relative alla sepoltura.

DONAZIONE DA VIVENTE DI ORGANI E TESSUTI

Possono essere donati il rene e parte del fegato, polmone, pancreas e intestino, le cellule staminali emopoietiche (da midollo osseo, sangue periferico e sangue cordonale), la cute, la placenta e i segmenti ossei.

Tutti gli altri organi e tessuti possono essere donati solo dopo la morte.

Fanno eccezione encefalo e gonadi che non possono essere donati.

LE RELIGIONI

Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi. Tutte raccomandano che la donazione sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione.

“Sì parla di dono del nostro corpo e dei nostri possessi nel buddhismo. Sì parla di dono di tutti i nostri meriti e le nostre virtù. C'è persino un modo di donare i propri organi nella tradizione buddhista quando la persona è ancora viva. In questo caso bisogna che questo sia in armonia col livello della nostra pratica.

Quando siamo morti è molto utile che il cadavere possa servire ad aiutare gli altri. Dopo la morte non ci sono ostacoli”.

Sua Santità il Dalai Lama

“Coloro che curerebbero me, si prendano cura di chi sta male”

Mahavagga VIII.26, 1 – 8

“Donare un organo può diventare un grande gesto di comunione con cui si regala una speranza e un sogno di una nuova vita a qualcun altro. Prego affinché la cultura della donazione degli organi si diffonda nella nostra società grazie alla creazione di questa rete”

Il-Myon, monaco buddista e direttore del Buddhist- operate Life Share Association

La donazione degli organi è ritenuta accettabile nel Buddismo Theravada. Quella di estendere generosamente aiuto ad altri esseri senzienti è una virtù buddista, e questo riguarda il caso della donazione di organi”.

Phramaha Laow Panyasiri, Abate, Il Tempio Buddhavihara

Allah(SWT) dice nel Corano:
“...E chi ne abbia salvato uno, sarà come se avesse salvato tutta l'umanità”.

Surah n.5 Versetto n.32

Un “detto” autentico del Profeta afferma:

“Non esiste una malattia che Dio abbia creato se non perché Egli ne ha creato anche la cura”.

“Se ti capitasse di essere malato e di avere bisogno di un trapianto; vorresti sicuramente che qualcuno ti aiutasse fornendoti l'organo necessario”.

Shaykh Zaki Badawi, Muslim College, Londra

Il Consiglio della Legge Islamica della Gran Bretagna ha dichiarato che:

- 1) Il medico è l'autorità che può definire i segni della morte
 - 2) La conoscenza medica attuale considera l'arresto cerebrale una definizione di morte
 - 3) Il Consiglio accetta l'arresto cerebrale come la fine della vita allo scopo del trapianto degli organi
 - 4) Il Consiglio sostiene il trapianto degli organi come un mezzo per alleviare il dolore o salvare le vite sulla base delle condizioni della Shariah
 - 5) I Musulmani possono portare la carta del donatore
 - 6) Il parente più vicino al morto, anche in assenza di una carta del donatore, può dare l'assenso alla donazione degli organi per salvare altre vite umane
 - 7) La donazione degli organi dev'essere gratuita senza alcuna ricompensa
 - 8) La vendita degli organi è proibita
-

All'interno di questo mondo, bisogna cogliere l'occasione per le azioni disinteressate verso gli altri (SEVA), poi avremmo la possibilità di risiedere nella dimora divina.

Guru Nanak

La solidarietà e l'aiuto a chi soffre sono principi fondamentali dell'Ebraismo; la donazione di organi è un atto di grande solidarietà e di valore etico, nel quale la necessità di salvare una vita umana appare più importante della possibile offesa all'integrità del cadavere

Rabbinato Centrale di Israele

Nelle scritture induiste vengono citati i 10 Niyamas ovvero le 10 azioni virtuose : la terza è Daan , il dono di sé . L'unica condizione perché l'atto sia moralmente lecito è quella che produca un effetto benefico.

«..gli uomini raggiungono la perfezione svolgendo ciascuno il suo dharma specifico (compimento dei propri doveri)..»

Bhagavad Gita

“Il dono gratuito di organi dopo la morte è legittimo e può essere meritorio”

Catechismo della Chiesa Cattolica

La medicina dei trapianti si rivela, pertanto, strumento prezioso nel raggiungimento della prima finalità dell'arte medica, il servizio alla vita umana. Per questo, nella Lettera Enciclica Evangelium vitae ho ricordato che, tra i gesti che concorrono ad alimentare un'autentica cultura della vita “merita un particolare apprezzamento la donazione di organi compiuta in forme eticamente accettabili, per offrire una possibilità di salute e perfino di vita a malati talvolta privi di speranza” (n. 86).

Giovanni Paolo II

«Sulla base della divina Rivelazione, la Chiesa professa la fede nella risurrezione della carne dei morti. Nel rito funebre cristiano, la Chiesa esprime il rispetto dovuto al corpo di un defunto. Tuttavia, la donazione post-mortem di organi e tessuti può diventare un'espressione di amore che si estende anche oltre la morte»

Chiesa Ortodossa

DICHIARAZIONE DI VOLONTÀ ALLA DONAZIONE DEGLI ORGANI E DEI TESSUTI.

Se vuoi compila il modulo, staccalo e spediscilo a:

**A.I.D.O. Nazionale
Via Cola di Rienzo 243
00192 Roma**

DHURIMI DHE POPULLSIA IMIGRANTE

A.I.D.O.

Shoqata Italiane për Dhurimin e Organeve, Indeve dhe Qelizave, (A.I.D.O) është një organizatë vullnetare, jo qeveritare, jo fetare, ndëretnike. Është i formuar nga qytetarë në favor të dhurimit vullnetar, anonim dhe pa pagesë, pas vdekjes, së organeve dhe indeve për tansplantim terapeutik.

Është e pranishme në të gjithë territorin kombëtar me 21 zyra rajonale, 104 seksione provinciale, 1028 grupe komunale, dhe aktualisht numëron mbi 1.400.000 anëtarë.

A.I.D.O ka përfaqësuar, që nga themelimi i saj (1973), një pikë referimi dhe një shembull dialogu e bashkëbisedimi mes shoqërisë civile dhe Institucioneve.

PËRSE TË DHUROSH?

Transplantimi është një e mirë e jashtëzakonshme për mjekësinë moderne. Një transplant mund të shpëtojë jetën e pacientit, të mundësojë kushte më të mira jetese për ata që janë të detyruar të nështrohen terapive të gjata dhe të dhimbshme si dializa ose të lejojë rifitimim e të parit. Njerëzit të cilët i janë nështuar transplantimit mund të kthehen përsëri në punë, të kenë fëmijë, të udhëtojnë, të praktikojnë sporte të ndryshme dhe të bëjnë plane për të ardhmen e tyre.

KUR MUND TË DHUROSH?

Heqja e organeve dhe indeve për transplantim bëhet vetëm pasi të jetë vërtetuar vdekja e një personi, dhe pasi të jetë bërë gjithçka e mundur për ta shpëtuar atë.

Dhurues të organeve janë njerëzit e çdo moshe të cilët vdesin në spital në dhomat e kujdesit intensiv për shkak të një dëmtimi të pashërueshëm të trurit (si të gjakderdhjes, tronditjeve në kokë, aneurizmë etj) apo një pushim zemreje të zgjatur, të cilat kanë prodhuar shkatërrimin total të qelizave të trurit. Kur vdekja ndodh për shkak të ndërprerjes së të gjitha aktiviteteve të trurit, është e mundur të mbahet në mënyrë artificiale qarkullimi i gjakut dhe frymëmarrja, në mënyrë që të ruhen organet për një kohë të kufizuar.

Vërtetimi i aktit të vdekjes kryhet sipas ligjit, nga një komision i formuar nga tre specialistë (një mjek ligjor, një rianimator dhe një neurolog).

Ata kryejnë teste klinike për gjashtë orë rresht, për të përcaktuar mungesën e reflekseve të trurit ndaj stimuljeve të dhimbshme, frymëmarrje spontane, nëse personi është në vetëdije apo jo, e çdo aktivitet tjetër elektrik i trurit..

ZGJEDHJA PËR TË DHURUAR

Legjislacioni italian vendos çdo individ, i cili është ende në jetë, si zotërues të së drejtës personale, dhe si i tillë i jep të drejtën për të shprehur, për dhurimin e organeve dhe indeve të tij, në mënyrë pozitive apo negative. Deklarata e Vullnetit për të Dhuruar Organet është e rregulluar me ligjin Nr. 91, datë 1 Prill 1999, si dhe Dekretit Ministror, datë 8 Prill 2000. Të shprehësh vullnetin tënd, kur je në jetë për dhurimin e organeve është një zgjedhje e ndërgjegjshme.

Ju mund të informoheni, të bashkëbisedoni me familjarët tuaj për t'ju komunikuar vendimin, dhe për të qenë i sigurt që kjo dëshirë do të respektohet.

Si mund të bëj një dhurim?

Ju mund të shprehni dëshirën apo kundërshtimin tuaj për dhurimin e organeve dhe ta ndryshoni atë në çdo kohë. Nëse ka një deklaratë të vullnetshme (pozitive ose negative) për dhurim, familja juaj nuk mund të kundërshtojë zgjedhjen e bërë në jetë nga i afërmi i tyre. Pasi është vërtetuar vullneti pozitiv i dhuruesit potencial, mjekët do të vazhdojnë me marrjen e organeve.

Në mungesë të një deklarate të qartë nga ana e pacientit për të dhuruar, mjekët do të kryejnë marrjen e organeve, vetëm në qoftë se nga anëtarët e familjes nuk ka asnjë kundërshtim.

Ku duhet të drejtohem?

Ata që kanë arritur moshën madhore mund të shprehin dëshirën, për dhurimin e organeve dhe indeve, sipas mënyrave të mëposhtme:

- pranë sporteleve përkatëse të Qendrave Shëndetësore;
- pranë zyrës së gjëndjes civile të Komunave të cilat kanë aktivizuar tashmë një shërbim për shpallje të vullnetit;
- duke u nënshkruar pranë Shoqatës Italiane për Dhurimin e Organeve, Indeve dhe Qelizave (AIDO) vetëm për dëshirën pozitive;
- duke plotësuar kartën blu dërguar nga Ministria e Shëndetësisë në vitin 2000 ose kartën të përgatitur posaçërisht nga Shoqatat dhuruese dhe të pacientëve;
- ose nëpërmjet një deklarate në letër të thjeshtë të plotësuar me të gjitha të dhënat personale, e datuar dhe e nënshkruar prej dhuruesit.

Deklaratat që shprehin dëshirën pozitive, si dhe ato të mbledhura nga A.I.D.O, janë të regjistruara në sistemin informativ të transplantimit (SIT); bëjnë përjashtim deklaratat të hartuara në letër të thjeshtë, karta blu dhe DonorCard. Të gjitha deklaratat, duke përfshirë edhe ato që nuk regjistrohen në SIT, konsiderohen ende të vlefshme në bazë të ligjit.

PARIMET MBI TË CILAT MBËSHTETET NJË DHURIM: RUAJTJA E ANONIMITETIT – SHËRBIMI FALAS & RESPEKTIMI I DËSHIRËS POZITIVE

Ju nuk mund të dini emrin e dhuruesit as marrësit për shkak se ligji garanton anonimitetin e të dyjave.

Organet janë ndarë në bazë të kushteve të urgjencës dhe pajtueshmërisë klinike si dhe imunologjike të njerëzve që presin transplante.

Është e paligjshme blerja ose shitja e organeve njerëzore: Dhurimi është gjithmonë në mënyrë vullnetare, pa pagesë dhe anonim.

Shpenzimet e transplantit janë në ngarkim të Shërbimit Shëndetësor Kombëtar.

Organet dhe indet merren me respektin më të madh të të ndjerit. Pas marrjes, trupi i të vdekurit është në dispozicion të familjes për procedurat në lidhje me varrimin.

DHURIMI I ORGANEVE DHE INDEVE KUR JE GJALLË

Mund të dhurohen veshka dhe një pjesë e mëlçisë, mushkëritë, pankreasi dhe zorrët, qelizat gjakformuese (nga palca e eshtrave, gjakut periferik dhe gjakut të kurrizit), lëkurë, placenta dhe segmente të kockave.

Të gjitha organet e tjera dhe indet mund të dhurohen vetëm pas vdekjes.

Një përjashtim tjetër është truri dhe gjëndëra seksuale që nuk mund të jenë të dhuruara.

BESIMET FETARE

Fetë besimtare janë në favor të dhurimit të organeve. Të gjitha rekomandojnë se dhurimi është rezultat i një zgjedhjeje të lirë dhe jo të detyruar.

“Flitet për dhurimin e trupit tonë dhe të gjërave që posedojmë në Buddhizëm. Flitet për të gjitha meritat dhe virtytet tona.

Në traditën Budiste ka dhe një mënyrë të veçantë për të dhuruar organet, kur personi është ende gjallë. Në këtë rast është e nevojshme që kjo të jetë në përputhje me nivelin e praktikës sonë. Kur ne jemi të vdekur është shumë e dobishme që trupi ynë mund të shërbejë për të ndihmuar të tjerët. Pas vdekjes nuk ka pengesa”.

Shenjtëria e Tij Dalai Lama

“Ata që do të më kurojnë mua, të kujdesen për ata që janë të sëmurë”.

Mahavagga VIII.26, I – 8

“ Të dhurosh një organ mund të kthehet në një gjest i madh shprese e cila dhuron një ëndërr për një jete të re për dikë tjetër. Unë lutem që kultura e dhurimit të organeve do të përhapet në shoqërinë tonë përmes krijimit të këtij rrjeti “.

Il-Myon, moncao budist dhe drejtor i Buddhist- Shoqata operate Life Share Association

“Dhurimi i organeve është e pranueshme në Theravada Budizëm. Dhënia e ndihmës në mënyrë bujare, është një virtyt budist, dhe kjo ka të bëjë me rastin e dhurimit të organeve. “

Phramaha Laow Panyasiri, Abate, II Tempio Buddhavihara

Allahu (xh.sh.) thotë në Kuran: “Dhe në qoftë se dikush i jep jetë një personi tjetër, ajo do të quhet sikur të ketë shpëtuar të gjithë njerëzimin”.

Sure nr.5 Ajeti 32

Një “thënie” autentike e Profetit thotë: “Nuk ka asnjë sëmundje të krijuar nga Perëndia që ai të mos ketë krijuar dhe shërimin e saj”. “Nëse ju ndodh që të jeni i sëmurë dhe keni nevojë për një transplant, ju do të dëshironit patjetër që dikush tjetër t’ju vinte në ndihmë me organin e duhur.”

Shaykh Zaki Badawi, Muslim College, Londër

Këshilli i Ligjit Islam në Britaninë e Madhe, ka deklaruar që:

1-Mjeku është autoriteti që mund të përcaktojë shenjat e vdekjes.

2-Njohuritë e tanishme mjekësore e konsiderojnë ndalimin e punimit të trurit si një përkufizim të vdekjes.

3-Këshilli pranon ndalimin e punimit të trurit si fund të jetës për qëllim të transplantimit të organeve.

4-Këshilli mbështet transplantin e organeve, si një mjet për lehtësimin e dhimbjeve, ose për të shpëtuar jetën në bazë të kushteve të Sheriatit.

5-Muslimanët mund të mbajnë kartën e dhuruesve.

6-Familjari më i afërt i të vdekurit, edhe në mungesë të një karte të dhuruesit, mund të shpreh dëshirën e tij për të dhuruar organet, për të shpëtuar jetë të tjera.

7-Dhurimi i organeve duhet të jetë falas, pa asnjë shpërblim.

8-Shitja e organeve është e ndaluar.

Në këtë botë, ne duhet të kapim rastin për veprimet vetëmohuese ndaj të tjerëve (SEVA), atëherë ne do të kemi mundësi të jetojmë në vendbanimin hyjnor.

Guru Nanak

Solidariteti dhe ndihma për ata që vuajnë janë parimet themelore të Hebrejve; Dhurimi organeve është një akt i madh solidariteti dhe vlere etike në të cilën nevoja për të shpëtuar një jetë njerëzore është më e rëndësishme se mundësia e fyerjes për integritetin e kufomës.

Rabinët Qëndror të Izraelit

Në shkrimet Hindu janë cituar 10 Niyamas ose 10 veprime të virtytshme: e treta është Daan, dhuratë në vetvete. Kushti i vetëm për këtë akt që të konsiderohet moralisht i drejtë është që të prodhojë efekt të dobishëm.

“Burrat arrijnë përsosjen duke bërë secili dharmën e tij të veçantë (përmbushja e detyrave),,

Bhagavad Gita

Dhurata falas e organeve pas vdekjes është e ligjshme dhe mund të jetë merituese”.

Katekizmi i Kishës Katolike

Teknika e transplantimeve ka provuar të jetë një mjet i vlefshëm për arritjen e qëllimit primar të artit mjekësor siç është shërbimi mjekësor për jetën e njeriut. Prandaj, në Letrën Vitae Enciklike Evangelium unë ju kujtoj se, mes gjesteve që ndihmojnë për të nxitur një kulturë të mirëfilltë të jetës “meriton një vlerësim të veçantë dhurimi i organeve i kryer sipas një mënyre etike të pranueshme për të ofruar një shans për shëndetin, madje edhe për jetën e të sëmurëve të cilët ndonjëherë nuk kanë asnjë shpresë tjetër” .(Nr. 86)

Giovanni Paolo II

“Në bazë të shpalljes hyjnore, Kisha pretendon besimin në ringjalljen e mishit të të vdekurit. Në ceremoninë e funeralit të krishterë, Kisha shpreh respektin për trupin e personit të vdekur. Megjithatë, dhurimi pas vdejes i organeve dhe indeve mund të bëhet një shprehje e dashurisë që shkon edhe përtej vdekjes “.

Kisha Ortodokse

DEKLARATË VULLNETI PËR DHURIMIN E ORGANEVE DHE INDEVE.

Nëse dëshiron plotëso formularin, shkëpute dhe dërgoje me postë në:

A.I.D.O. Nazionale
Via Cola di Rienzo 243
00192 Roma

FIELD

E C E C E C E C E C E C E C
B B B B B B B B B B B B

ECE ECE ECE ECE ECE ECE ECE
B7 BB BB BB BB BB BB BB BB

E 0 E 0 E 0 E 0 E 0 E 0 E 0
B 7 B 8 B 9 B 0 B 1 B 2 B 3 B 4

[illegible]

捐赠计划和移民人口

A.I.D.O.

意大利器官、组织和细胞捐赠协会 (A.I.D.O.) 是一个志愿、无党派、非宗派、多种族的组织。

它是由市民支持于去世后作自愿、匿名和免费捐赠器官和组织作移植治疗。

它在全国各地设有21个区域办事处，104个省域办事处和1028个市政团体。

目前有超过 1,400,000 的成员。

A.I.D.O.一直自成立以来（1973年，是一个参考点并是民间团体和机构之间对话的一个例子。

为什么捐赠

器官移植是现代医学的非凡资源。移植可挽救病人的生命，给那些被迫作长期和痛苦疗法如洗肾的病人改善生活条件，或允许恢复失去的视力。移植之后人们重新开始工作，生孩子，旅行，做运动，并为未来作计划。

什么时候作出捐赠

为移植去除器官和组织，是当一个人的死亡已被确定后先执行，尽管已尽一切可能去挽救他。

器官捐赠者是在任何年龄在医院重症监护病房，由致命的脑损伤死亡（由于出血，头部创伤，动脉瘤等），或长时间心脏骤停，产生脑细胞的总破坏的人。当所有大脑活动停止死亡时，可以人工地维持死者的血液循环和呼吸，在有限时间内保持他的器官。

按照法律规定，死亡的证明是应由三位专家（死因裁判官，麻醉并复苏师和神经科医师）组成的委员会认证。他们会进行临床试验以确定于至少连续六个小时内，没有大脑反应能力，如对疼痛刺激的反应，自发呼吸，意识，任何大脑的电活动。

选择捐赠

意大利法例给予个人在生时，表达对器官和组织捐赠有利与否的权利。愿意捐献器官的声明是按照法令1999年4月1日91号和部长法令2000年4月8日规范。在生时表达同意器官捐赠是一种自觉的选择。您可以咨询更多，与家人分享决定，并确保它被得到尊重。

怎么样

您可以对器官捐献表示同意或反对, 并随时修改已表示的意愿.

当有捐赠意愿的声明 (正面或负面), 其家属不能反对他们在生时做出的选择. 确定有可能捐赠者的意愿后, 医生将在表示同意的情况下执行切除器官.

在没有明确声明捐赠意向的情况下, 如果没有家庭成员的反对, 医生将执行切除器官.

哪里

已经到达法定年龄的人, 可以通过以下方式表达对器官和组织捐赠的意愿:

- 在所属医疗卫生机构的指定柜台;
- 在那些已经启动意愿声明记录服务的市政府登记处;
- 通过在意大利器官, 组织和细胞捐赠协会 (A.I.D.O.) 登记只有同意捐赠的意愿;
- 填写一张由国家卫生部在2000年发出的一张蓝色卡片 (il tesserino blu), 或捐助
- 和患者机构制定的卡片;
- 声明在普通纸上, 写上完整的个人资料, 注明日期及签署.

意愿的声明 (dichiarazioni di volontà), 以及那些由 A.I.D.O. 收集的, 将记录在移植信息系统中 (SIT); 但不包括在普通纸上的声明, 蓝卡和 DonorCard. 所有的声明, 包括那些没有在 SIT 登记的, 都被认为是根据法律有效的.

匿名- 免费- 尊重

捐赠者的名字, 或其接收者, 是不可能被知道的, 因为法律保障双方的匿名性.

器官是根据紧急的条件以及等待移植人的临床和免疫学的相容性被分配.

购买或出售人体器官是非法的: 捐赠总是自愿的, 免费的和匿名的.

移植的费用是由国家卫生服务支付.

器官和组织的切除是绝对尊重死者的情况下执行. 收集完毕后, 死者身体是会提供给家人作埋葬用途.

在生的器官和组织捐赠

肾脏和一部分的肝脏, 肺, 胰腺和肠, 造血干细胞 (骨髓, 外周血和脐带血), 皮肤, 胎盘和骨片段可被捐赠.

所有其他器官和组织只有去世后才可以捐赠.

例外情况是大脑和性腺不能捐赠.

宗教

主要的宗教都是赞成器官捐赠的. 所有都建议捐赠该是自由选择的事项, 而不是强迫的.

“它是关于我们身体的捐赠和我们佛教的占有.也是关于捐赠我们所有的优点和我们的美德.

在佛教传统中, 甚至还有一个方式在人还活着时捐出自己的器官.在这种情况下, 它必须是符合我们的实践水平.当我们去世后可以起到帮助他人是非常有用的. 去世后则不存在任何障碍.”

第十四 世达赖喇嘛

“谁会肯照顾我, 他也会照顾其他生病的人”

Mahavagga VIII.26, 1 – 8

“捐赠器官可以是一个伟大的共融, 给别人一个希望和一个新生活的梦想.我祈求器官捐赠的文化将通过这个网络的建立扩散在我们的社会中.”

Myon, 佛教僧侣及佛教 Life Share Association 总监

“器官捐赠是南传佛教可以接受的.为了扩大慷慨援助以众生是佛教美德, 这则是器官捐赠的情况.”

Phramaha Laow Panyasiri, Buddhavihara 寺庙院长

阿拉 (SWT) 在古兰经说:
“当有人拯救另一人, 这便如他拯救了全人类”

古兰经 Surah 5号第32节

先知真正的“所述”说: “神没有创造一疾病而没有创造其治疗.”

“如果你碰巧生病并需要进行移植; 肯定想别人的帮助, 提供需要的器官”

Shaykh Zaki Badawi, 回教学院, 伦敦

在英国伊斯兰法的安理会说:

- 1) 医生有权威定义死亡的征兆
- 2) 目前的医学知识认为大脑骤停是死亡的定义
- 3) 安理会接受大脑骤停是生命的尽头并且目的是器官移植
- 4) 安理会认为器官移植是根据伊斯兰教法的一种方式减轻疼痛或挽救生命
- 5) 回教徒可以拥有捐赠卡
- 6) 死者的近亲, 即使在没有捐赠卡的情况下, 可以表示同意捐出器官救他人生命
- 7) 器官捐赠必须是免费的, 没有任何报酬
- 8) 器官出售是禁止的

在这个世上, 我们要借机会对他人作无私行为 (自确认), 那么就会有住在神居所的机会.

大师

团结和帮助那些受苦的是犹太教的基本原则, 器官捐赠是有道德价值的团结互助, 保存一个生命比可能冒犯尸体的完整性更重要

以色列犹太法学中心

在印度教经文被引用的10遵行或10良性行动: 第三是大安, 自我的捐赠.对于该行为道德上为正确的唯一条件是能产生有益效果.

“人到达尽善尽美是必须执行每一个他自己的特定佛法 (履行职务).”

Bhagavad Gita

“去世后的器官免费捐赠是合法的, 并且可以有功”

天主教教理

移植的技术已被证明是在实现医疗主要目标的宝贵工具，对人生命的服务。因此，我记得在 *Evangelium vitae* 的信中，在助于推动真正的生命文化事情，特别值得欣赏的是器官捐赠，当在伦理上可接受方式进行，给没有其他希望的患者提供健康的机会，甚至生命。(第86)

若望保禄二世

“在神的启示基础上，教会宣称相信从死里肉体复活。在基督教葬礼仪式，教会表达对死者尸体的敬意。然而，器官和组织的捐赠可以成为爱的延伸，超越死亡的表达”

东正教

为捐赠器官和组织意向的声明

如果要填写的表格, 撕下表格并将其邮递到:

A.I.D.O. Nazionale
Via Cola di Rienzo 243
00192 Roma

PROJET DONATION ET POPULATION IMMIGRÉE

A.I.D.O.

L'Association Italienne pour le Don d'Organes, Tissus et Cellules (A.I.D.O.) est une organisation bénévole, non partisane, laïque et interethnique. Elle est constituée de citoyens favorables au don volontaire, anonyme et gratuit, après la mort, d'organes et tissus pour la greffe thérapeutique.

L'association est présente sur tout le territoire national avec 21 sièges régionaux, 104 sections de provinces et 1.028 groupes communaux et compte à ce jour plus de 1.400.000 membres.

Depuis sa fondation en 1973, A.I.D.O. représente une référence et un exemple de dialogue et relation entre la société civile et les Institutions.

POURQUOI DONNER

La greffe est une ressource formidable de la médecine moderne. La greffe ou transplantation peut sauver la vie d'un patient, permettre de meilleures conditions de vie pour qui est soumis à de longues et douloureuses thérapies, comme la dialyse ou permettre de recouvrer la vue de qui l'avait perdue. Les personnes greffées retournent travailler, ont des enfants, voyagent, font du sport et peuvent recommencer à faire des projets pour le futur.

QUAND SE FAIT LE DON

Le prélèvement d'organes et de tissus destinés à la transplantation se fait seulement après que soit constatée la mort d'une personne, survenue malgré que tout ait été fait pour la sauver.

Les donneurs d'organes sont des personnes de tout âge qui meurent à l'hôpital dans les unités de soins intensifs en raison d'une lésion cérébrale irréversible (dû à une hémorragie, un traumatisme crânien, un anévrisme etc.) ou d'un arrêt cardiaque prolongé, qui ont provoqué la destruction totale des cellules cérébrales. Lorsque la mort survient à la cessation de toute activité cérébrale, la personne décédée est maintenue en activant artificiellement la circulation du sang et la respiration, conservant ainsi ses organes, pour un temps limité.

Une fois la mort constatée, la certification est effectuée, conformément à la loi, par une commission formée de trois médecins spécialistes (un médecin légiste, un médecin réanimateur, un neurologue). Des tests cliniques sont effectués pendant au moins six heures consécutives, pour déterminer simultanément l'absence de réflexes cérébraux tels que les réactions aux stimuli douloureux, la respiration spontanée, l'état de conscience et tous types d'activités électriques du cerveau.

LE CHOIX DE DONNER

La législation italienne indique la personne en vie comme titulaire du droit à s'exprimer favorablement ou non sur le don de ses propres organes et tissus. La déclaration de volonté du don d'organes est réglementée par la loi n. 91 du 1^{er} avril 1999 et par le décret ministériel du 8 avril 2000. Exprimer de son vivant le consentement au don d'organes est un choix conscient. Vous pouvez vous informer, en parler en famille pour partager la décision et être sûr qu'elle sera respectée.

Comment

Vous pouvez exprimer le consentement ou l'opposition au don et modifier à tout moment la volonté exprimée.

En présence d'une déclaration de volonté (négative ou positive) au don, les membres de la famille ne peuvent s'opposer au choix fait de son vivant de leur parent. Assurés de la volonté du potentiel donneur, les médecins procèdent au prélèvement dans le cas d'une volonté positive exprimée.

En l'absence d'une déclaration de volonté explicite sur le don. Les médecins effectuent le prélèvement, si il n'y a aucune opposition de la part des membres de la famille.

Où

Ceux qui ont atteint l'âge de la majorité peuvent souhaiter s'exprimer sur la volonté du don d'organes et de tissus de la façon suivante:

- auprès des guichets du Service Sanitaire auquel la personne est rattachée,
- auprès du bureau de l'état civil des Mairies qui ont mis en place le service d'enregistrement de la déclaration de volonté,
- en s'inscrivant à l'Association Italienne pour le Don d'Organes, tissus et cellules (A.I.D.O.) seulement pour indiquer la volonté positive,
- en remplissant la carte bleue envoyée par le Ministère de la santé en l'an 2000 ou la carte mise à disposition par l'Association du don et des patients,
- par la déclaration sur papier libre avec toutes les données personnelles au complet, datée et signée.

Les déclarations de volonté, même celles collectées par A.I.D.O., sont enregistrées dans le Système d'Information des transplantations (SIT), à l'exception de la déclaration sur papier libre, de la carte bleue et de la DonorCard. Toutes les déclarations, y compris celles non enregistrées dans le SIT, sont toujours considérées comme valides en vertu de la loi.

ANONYMAT - GRATUITÉ - RESPECT

Vous ne pouvez pas connaître le nom du donneur ni du receveur parce-que la loi garantit l'anonymat des deux.

Les organes sont attribués en fonction des conditions d'urgence et de la compatibilité clinique et immunologique des personnes en attente d'une greffe.

Il est illégale d'acheter ou vendre des organes humains: le don est toujours volontaire, gratuit et anonyme.

Les coûts des greffes sont à charge du Service sanitaire national.

Les organes et les tissus sont prélevés avec le grand respect pour la personne décédée. Après le prélèvement, le corps du défunt est à la disposition de la famille pour les procédures funéraires.

DON DE SON VIVANT D'ORGANES ET TISSUS

Vous pouvez faire don d'un rein et un lobe du foie, poumon, pancréas et intestin, de cellules souches hématopoïétique (à partir de moelle osseuse, sang périphérique et sang de cordon), la peau, le placenta et des segments d'os. Tous les autres organes et tissus ne peuvent être donnés qu'après la mort. L'encéphale et les gonades ne peuvent pas être donnés.

LES RELIGIONS

Les principales confessions religieuses sont favorables au don d'organes. Toutes recommandent que le don soit l'émanation d'un choix libre et non d'une contrainte.

“Nous parlons du don de notre corps et de nos possessions dans le bouddhisme. Nous parlons du don de tous nos mérites et de nos vertus.

Il y a même un moyen de faire don de ses propres organes dans la tradition bouddhiste quand la personne est encore en vie. Dans ce cas il faut que ce soit en harmonie avec le niveau de notre pratique.

Lorsque nous sommes morts il est très utile que le cadavre puisse servir à aider les autres. Après la mort il n’y a plus d’obstacles”.

Sa Sainteté le Dalai Lama

“Que ceux qui me soigneraient, prennent soin de qui est malade”

Mahavagga VIII.26, 1 – 8

“Donner un organe peut devenir un grand geste de communion par lequel on offre un espoir et le rêve d’une nouvelle vie à quelqu’un d’autre. Je prie pour que la culture du don des organes se propage dans notre société grâce à la création de ce réseau”.

Il-Myon, moncao bouddhiste et directeur du Buddhist- operate Life Share Association

“Le don d’organes est acceptable dans le Bouddhisme Theravada. C’est une vertu bouddhiste, que de donner généreusement de l’aide aux autres êtres sensibles, et cela concerne le cas du don d’organes”.

Phramaha Laow Panyasiri, Abate, le Temple Buddhavihara

Allah(SWT) dit dans le Coran:
“...Et qui en a sauvé un, sera comme si il avait sauvé toute l’humanité”.

Sourate n.5 Verset n.32

La “parole” authentique du Prophète affirme: “il n’existe pas de maladie que Dieu ait crée, pour qu’Il n’en ait crée également le remède”.

“Si il t’arrive d’être malade et d’avoir besoin d’une greffe; tu voudras sûrement que quelqu’un t’aide en te faisant don de l’organe nécessaire”.

Shaykh Zaki Badawi, Muslim College, Londres

Le Conseil de la Loi Islamique de la Grande Bretagne a déclaré que:

- 1) Le médecin est l’autorité qui peut définir les signes de la mort.
- 2) La connaissance médicale actuelle considère l’arrêt cérébrale une définition de mort.
- 3) Le Conseil accepte l’arrêt cérébrale comme la fin de la vie dans le but du transplant d’organe.
- 4) Le Conseil soutient le transplant des organes comme moyen de soulager la douleur ou pour sauver les vies sur la base des conditions de la Charia.
- 5) Les Musulmans peuvent être munis de la carte de donneur.
- 6) Le parent le plus proche du défunt, même en l’absence de la carte de donneur, peut donner son consentement au don des organes pour sauver d’autres vies humaines.
- 7) Le don d’organes doit être gratuit sans aucune récompense.
- 8) La vente d’organes est interdite.

Dans ce monde, nous devons saisir l’occasion pour les actions désintéressés envers les autres (SEVA), alors nous aurions la possibilité de résider dans la demeure divine.

Guru Nanak

La solidarité et l'aide à ceux qui souffrent sont les principes fondamentaux de l'Hébraïsme, le don d'organes est un acte de grande solidarité et de valeur éthique, dans lequel la nécessité de sauver une vie humaine est plus importante que de la possible offense à l'intégrité du cadavre.

Rabbinat Central d'Israël

Dans les écritures hindoues sont cités les 10 Niyamas ou bien les 10 actions vertueuses: la troisième est Daan, le don de soi. L'unique condition pour que l'acte soit moralement juste est celle qui produit un effet bénéfique.

«.. les hommes atteignent la perfection en effectuant chacun son dharma spécifique (accomplissement de ses propres devoirs).. »

Bhagavad Gita

“Le don gratuit d'organes après la mort est légitime et peut être méritoire”.

Catéchisme de l'Église Catholique

La médecine des transplants se révèle être, un instrument précieux atteignant ainsi l'objectif final de l'art médical, au service de la vie humaine. Par conséquent, dans la Lettre Encyclique *Evangelium vitae* j'ai rappelé que, parmi les gestes qui contribuent à alimenter une authentique culture de la vie “le don d'organes mérite une reconnaissance particulière, si accompli sous forme éthique acceptable, pour offrir une possibilité de santé et même la vie aux malades parfois privés d'espoir “ (n. 86).

Giovanni Paolo II

«Sur la base de la Révélation divine, l'Église professe la foi dans la résurrection de la chair des morts. Dans le rite funèbre chrétien, l'Église exprime le respect dû au corps d'un défunt. Cependant, le don post-mortem d'organes et tissus peut devenir une expression d'amour qui se prolonge au-delà même de la mort ».

Église Orthodoxe



DÉCLARATION DE VOLONTÉ POUR LE DON D'ORGANES ET DE TISSUS

Si tu le souhaites, remplis le formulaire, détaches-le et envoie-le à:

A.I.D.O. Nazionale
Via Cola di Rienzo 243
00192 Roma

DONATION PROJECT AND IMMIGRANT POPULATIONS

A.I.D.O.

The Italian Association for the Donation of Organs, Tissues and Cells (A.I.D.O.) is a volunteer, non-partisan, non-denominational and interethnic organization. It is composed of citizens in favor of voluntary donation, anonymous and free of charge, of organs and tissues after the death for therapeutic transplantation.

It is present throughout the national territory with 21 regional offices, 104 provincial branches and 1,028 municipal groups. Currently it has more than 1,400,000 members.

Since its establishment (1973), A.I.D.O. has been a landmark and an example of dialogue and interlocution between civil society and institutions.

WHY DONATE

Transplantation is an extraordinary resource of modern medicine. A transplant can save the life of a patient, enable a better living condition to those who are obliged to a long and painful therapies like dialysis or allow to regain the sight to those who had lost it. People after transplantation return to work, to have children, to travel, to practice sports and to make plans for the future.

WHEN DOES THE DONATION TAKE PLACE

The removal of organs and tissues for transplantation takes place only after the death of the person has been ascertained, which occurred in spite of everything possible has been done to save him.

The organ donors are people of any age who die in the hospital in intensive care units due to an irreversible brain damage (due to hemorrhage, head trauma, aneurysm etc.) or a prolonged cardiac arrest, which have produced the complete destruction of brain cells. When death occurs due to the cessation of all brain activity, it is possible to maintain artificially the blood circulation and respiration of the deceased keeping active, for a limited time, his organs.

The certification of complete death is carried out, according to the law, by a commission formed by three specialists (a legal doctor, an anesthetist resuscitator and a neurologist). They perform clinical examinations to determine, for at least six consecutive hours, the contemporary absence of reflexes such as brain responses to painful stimuli, spontaneous breath, consciousness, or any electrical activity of the brain.

THE CHOICE TO DONATE

The Italian legislation gives the individual in life the right to express favorably or not on the donation of organs and tissues. The statement of intention to donate organs is regulated by the Law no. 91 of 1 April 1999 and by the Ministerial Decree of 8 April 2000. Expressing in life the consent to organ donation is a conscious choice. It is possible to inform and to talk about it in the family sharing the decision and making sure that it will be respected.

A.I.D.O.

Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule

Sezione Provinciale di _____

Domanda di adesione n. _____

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ N. _____ C.A.P. _____

Mobile _____ Fisso _____ Professione _____

Email _____

Domicilio (*se diverso dalla residenza*) _____

chiede di essere iscritto/a all' A.I.D.O. accettando Statuto e Regolamento.

Per gli scopi associativi versa la somma di € _____ (non obbligatorio).

Data ____ / ____ / ____ Firma _____

Ricevuta l'informativa sull'utilizzo dei miei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, consento il loro trattamento nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statutari e per l'inserimento dei dati nel Sistema Informativo Trapianti del Ministero della Salute.

Data ____ / ____ / ____ Firma _____

A.I.D.O.

Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule

Dichiarazione di volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti

Io sottoscritto/a _____ C.F. _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il ____ / ____ / ____

Residente a _____ Prov. _____

Via _____ N. _____ C.A.P. _____

Dichiaro ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 23 della Legge 1 aprile 1999 n. 91, il mio assenso alla donazione di organi e tessuti del mio corpo a scopo di trapianto, dopo la mia morte.

Data ____ / ____ / ____ Firma _____

How

You can express consent or objection to organ donation and modify at any time the expressed intention.

In the presence of a statement of intention (positive or negative) to the donation, the family can not object to the choice made in life by their relative. Having ascertained the willingness of the potential donor, the doctors will proceed to the removal in the event of a positive expressed intention.

In the absence of an explicit statement of intention to donate, the doctors will perform the removal if there is no opposition from the family members.

Where

Those who have completed the age of majority can express the intention on donation of organs and tissues in the following ways:

- at the appropriate counters of the Healthcare office that one belongs to;
- at the registry office of the municipalities that have already activated the service of intention declaration;
- by registering to the Italian Association for the donation of organs, tissues and cells (AIDO) for the sole positive intention;
- filling out the blue card sent by the Ministry of Health in 2000 or the cards prepared by associations for the donors and patients;
- with a statement on plain paper complete with personal data, dated and signed.

The statements of intention (Le dichiarazioni di volontà), together with those collected by AIDO, are recorded in the Informative System of Transplants (SIT); with the exception of plain paper declaration, the blue card and the DonorCard. All statements, including those unregistered in the SIT, are still considered valid under the law.

ANONYMITY - FREE OF CHARGE - RESPECT

It is impossible to know the name of the donor nor the recipient because the law guarantees the anonymity of both parties.

The organs are allocated according to the conditions of urgency and the clinical and immunological compatibility of the persons awaiting transplants.

It is illegal to buy or sell human organs: the donation is always voluntary, free and anonymous.

The costs of the transplant are paid by the National Health Service.

Organs and tissues are taken with the greatest respect of the deceased. After the removal, the body of the deceased is available to the family for burial procedures.

LIVING DONATION OF ORGANS AND TISSUES

The kidney and part of the liver, lung, pancreas and intestine, hematopoietic stem cells (from bone marrow, peripheral blood and cord blood), skin, placenta and bone segments can be donated.

All other organs and tissues can be donated only after death.

Exceptions are the brain and the gonads that can not be donated.

THE RELIGIONS

The main religions are in favor of organ donation. All recommend that the donation should be a matter of free choice and should not be forced.

“It is about the gift of our bodies and our possessions in Buddhism. It is about the gift of all our merits and our virtues.

There’s even a way to donate their organs in the Buddhist tradition when the person is still alive. In this case this should be in harmony with the level of our practices.

When we are dead it is very useful that the body could serve to help others. After death there are no obstacles.”

His Holiness the Dalai Lama

“Those who would treat me, would take care of those who are ill”

Mahavagga VIII.26, 1 – 8

“Donating an organ can become a great gesture of communion which gives someone else a hope and a dream of a new life. I pray that the culture of organ donation will spread in our society through the creation of this network “

The Myon, Buddhist monk and director of the Buddhist-operated Life Share Association

“Organ donation is considered acceptable in Theravada Buddhism. To extend generous assistance to other sentient beings is a Buddhist virtue, and this regards the case of organ donation “

Phramaha Laow Panyasiri, Abbot of The Buddhavihara Temple

Allah (SWT) says in the Koran:
“...And if one could give life to another person, it will be as if he had saved the whole humanity”

Verse 32 of Surah no.5

An authentic Prophet “saying” affirms:
“There is no illness that God would create if He had not also created the cure”

“If you happen to be ill and need a transplant; definitely you would like someone else’s help giving you the necessary organ”.

Shaykh Zaki Badawi, Muslim College / London

The Council of Islamic Law in Britain stated that:

- 1) The doctor is the authority that can define the signs of death
- 2) The current medical knowledge considers the cerebral arrest a definition of death
- 3) The Council accepts the cerebral arrest as the end of life for the purpose of organ transplants
- 4) The Council sustains the organ transplantation as a means to relieve pain or to save lives on the basis of the conditions of Shariah
- 5) The Muslims can have the donor card
- 6) The next of kin of the deceased, even in the absence of a donation card, can give consent to donate their organs to save other lives
- 7) Organ donation must be free without any recompense
- 8) The selling of organs is prohibited

Within this world, we must seize the opportunity to selfless actions toward others (SEVA), then we would have the opportunity to reside in the divine abode.

Guru Nanak

“Solidarity and the help to those who suffer are the fundamental principles of Judaism; organ donation is an act of great solidarity and of ethical value, in which the need to save a human life is more important than the possible offense to the integrity of the corpse”

Chief Rabbinate of Israel

In Hindu scriptures, the 10 Niyamas namely the 10 virtuous actions are cited: the third is Daan, the gift of one self. The only condition for the act to be morally right is one that produces a beneficial effect.

“.. Men reach perfection performing each his own specific dharma (fulfillment of duties)..”

Bhagavad Gita

“The free gift of organs after death is legitimate and can be meritorious”

Catechism of the Catholic Church

The technique of transplants has proven to be a valuable tool in achieving the primary goal of the art of medicine, the service to human life. Therefore, in the Encyclical Letter *Evangelium vitae* I recalled that, among the gestures that contribute to fuel a genuine culture of life, “the donation of organs performed in an ethically acceptable manner that deserves a special appreciation by offering a chance of health and even of life to the sick who sometimes have no other hope”(no.86)

John Paul II

“On the basis of divine revelation, the church professes faith in the resurrection of the flesh from the dead. In Christian funeral rite, the Church expresses due respect to the body of a deceased. However, the post-mortem donation of organs and tissues can become an expression of love that extends even beyond death “

Orthodox church

THE STATEMENT OF INTENTION TO ORGAN AND TISSUE DONATION.

If you want to fill out the form, tear it off and send it to:

**A.I.D.O. Nazionale
Via Cola di Rienzo 243
00192 Roma**

DLACZEGO ODDAĆ ORGAN DO TRANSPLANTACJI

A.I.D.O.

Włoskie Stowarzyszenie oddawania narządów, komórek, materiałów organicznych.

(A.I.D.O.) jest jedną z organizacji wolontariuszy bezpartyjną, bezwyznaniową i międzyetniczną. Założoną z obywatelami zgadzających się na oddanie swoich narządów, tkanek organicznych po śmierci, do przeszczepu: anonimowo i dobrowolnie, do celów terapeutycznych.

Znajduje się w całym kraju 21 placówek regionalnych, 104 sekcji wojewodzkich i 1028 grup komunalnych liczących dzisiaj 1.400.000 członków.

A.I.D.O. od swojego powstania w 1973 r. reprezentowała bardzo ważny punkt odniesienia do rozmów między społeczeństwem a instytucjami.

PRZESZCZEP (TRANSPLANTACJA) SĄ TO ZASOBY NADZWYCZAJNE W NOWOCZESNEJ MEDYCYNIE.

Przeszczep może uratować lub ulepszyć życie pacjentowi, który jest zmuszony do długich i bolesnych leceń i zabiegów, takie jak dializa, lub może pomóc w uzyskaniu wzroku tym którzy go stracili. Osoby które zostały poddane transplantacji wracają do pracy, mogą mieć dzieci, mogą podróżować i uprawiać sport i oczywiście robić nowe projekty na przyszłość.

KIEDY ODBYWA SIĘ TRANSPLANTACJA

Pobranie organów i materiałów służących do przeszczepu odbywa się po stwierdzeniu zgonu osoby, której aby uratować życie zostało zrobione wszystko to co jest możliwe.

Dawcami organów są osoby w różnym wieku, osoby które umierają w szpitalach na oddziałach reanimacji, z powodu uszkodzenia mózgu (z powodu wylewu krwi, urazu czaszki, aneurysmu e.c.c) lub wydłużonym zawalem serca, który spowodował totalne uszkodzenie tkanek i narządów żywych. W momencie śmierci gdy nastąpi z powodu zatrzymania się wszystkich narządów żywych aby lekarze mogli jeszcze utrzymać sztucznie krążenie krwi, oddech osoby zmarłej i aby utrzymać na określony czas aktywne jego organy.

Świadectwo zgonu zostanie wystawione zgodnie z przepisami prawnymi, przez komisję składającą się z trzech specjalistów (lekarza sądowego, reanimatora, neurologa). Komisja wykonuje badania kliniczne w celu ustalenia czy w następnych sześciu godzinach nie było refleksów mózgu które mają reakcję na bodźce bólu, oddech spontaniczny stan świadomości, lub jakiegokolwiek działalności mózgu.

WYBÓR ŻEBY ZOSTAĆ DAWCĄ

W przepisach normatywnych Włoskich, osoba żywa ma prawo do wypowiedzenia się za lub przeciw transplantacji własnych organów, komórek i materiałów organicznych. Deklaracje o podjętej decyzji do transplantacji swoich organów jest w regulaminie z ustawy n.91 z 1 kwietnia 1999r z rozporządzenia z 8 kwietnia 2000r. Osoba która podjęła decyzję za życia aby zostać dawcą organów musi być świadoma swojej decyzji. Jest możliwość uzyskania informacji na ten temat. Poinformowanie rodziny o podjętej decyzji i być pewnym że podjęta decyzja będzie respektowana przez rodzinę.

Jak

Można wyrazić zgodę lub niezgodę aby zostać dawcą, podjętą decyzję można zmienić w każdym momencie. W momencie kiedy jest napisana deklaracja o woli bycia lub nie bycia dawcą, rodzina nie może stawiać jakichkolwiek oporów.

Gdzie

Osoby które doszły do pełnoletności mogą wyrazić swoją wolę aby zostać dawcą organów, tkanek, udając się:

- Do specjalnych okienek w służbie zdrowia w swoim okręgu.
- Do biur gminnych które już otworzyły usługi rejestracji, zapisanych deklaracji o woli aby zostać dawcą.
- Zapisując się do stowarzyszenia Włoskiego Transplantacji (przeszczepów) organów tkanek i materiałów organicznych (A.I.D.O.) tylko wtedy kiedy jesteśmy pewni naszego wyboru aby zostać dawcą.
- Wypełnieniem niebieskiej karty wystawianej z Ministerstwa Zdrowia w 2000 r, lub wypełnieniem odpowiedniej karty przygotowanej ze Stowarzyszenia dawców i pacjentów.
- Lub na czystym papierze na którym, muszą być wpisane wszystkie dane personalne osoby z datą i podpisem.

Oświadczenia o dobrowolnym wyborze te które zostały zebrane przez A.I.D.O. są zarejestrowane w Systemie informatycznym Transplantacja (SIT); nie są zarejestrowane deklaracje na czystej kartce, niebieskie karty i DonorCard. Wszystkie oświadczenia nawet te nie zarejestrowane na SIT, są uważane ważne i zgodne z prawem.

ANONIMOWOŚĆ - DAROWIZNA - RESPEKT

Nie ma takiej możliwości aby znać dane personalne dawcy i odbiorcy organów, obydwoje są pokryci prawem o anonimowości.

Organy są przyznawane w zależności od stanu zdrowia pacjenta i ze zgodności klinicznej i immunologicznej osób które czekają na transplantację. Nielegalne jest kupować i sprzedawać organy ludzkie: Dając komuś swój organ musi to być dobrowolne, darmowe i anonimowe.

KOSZTY TRANSPLANTACJI SĄ POKRYWANE PRZEZ KRAJOWE USŁUGI ZDROWOTNE

Organy, tkanki i materiały organiczne transplantowane są traktowane z wielkim szacunkiem i respektem do osoby zmarłej. Po transplantacji ciało zmarłego oddane jest rodzinie aby mogła przygotować zmarłego do pogrzebu. Po transplantacji ciało zmarłego oddane jest rodzinie, aby mogła przygotować zmarłego do pogrzebu.

TRANSPLANTACJA ORGANÓW TKANEK I MATERIAŁÓW ORGANICZNYCH ZA ŻYCIA

Za życia mogą być oddane do transplantacji organy takie jak: nerka, część wątroby, płuco, trzustka, jelito, komórki hematopoetyczne macierzyste (od szpiku kostnego, krwi obwodowej i krwi pępowinowej), skóra, łożysko maciczne i segmenty kości.

Wszystkie inne organy mogą być oddane do transplantacji tylko po śmierci.

Wyjątkiem jest mózg i gonady, które nie mogą być oddawane.

RELIGIE

Główne wyznania religijne wypowiadają się pozytywnie o transplantacji.

Wszystkie też przestrzegają że: oddanie organów do transplantacji musi być wyborem wolnym i osobistym, a nie przymusem.

Jest możliwości transplantacji organów w Buddyzmie za życia osoby. W tym przypadku wszystko musi być zgodne z poziomem naszej wiedzy i praktyki. Po śmierci bardzo ważne jest aby zwłoki były pożyteczne w pomocy innym. Po śmierci nie ma przeszkód.”

```

E4E80E0 E0E0 E8E4E0E0E8E0 E0E0E0 E0 E0E8E0E0E0 E0E0 E0
07.0021B 0C0E 04.00B0E154E 0B29.05 0D1B0140B 0D1E 0D

```

Mahavagga VIII.26, I – 8

*Il-Myon, monaco Buddista i dyrektor
Budhist-operator Life Share Association*

*Phramaha Laow Panyasiri, Abate, Il
Tempio Buddhavihara*

Surah n.5 Werset n. 32

„Gdyby ci się przytrafiło być chorym i masz potrzebę transplantacji organu: chciałbyś napewno aby ktoś ci pomógł oddając do transplantacji organ tobie potrzebny„.

*Shaykh Zaki Badawi, Muslim College,
Londra*

Rada Prawnica Islamu w Wielkiej

```
E0 E0E0E0E0E0E0E0 E0E0E0E0 E0E0E0E0E0E0E0 E0E0E0
0B 1B010D01010101E 2019181E 1A110218DPMO P11102
```

- 1) Lekarz lub odpowiednia instytucja mogą określić objawy śmierci.
- 2) Znajomość aktualnej medycyny uważa zablokowanie mózgu śmiercią.
- 3) Rada przyjmie zablokowanie mózgu jako śmierć w przypadku transplantacji organów.
- 4) Rada wspomaga w transplantacji organów, służą jako środek do umorzenia bólu lub uratowania życia na podstawie warunków Shariah.
- 5) Musulmani mogą przynieść kartę dawcy organów.
- 6) Najbliższy członek rodziny zmarłego nawet bez posiadania karty dawcy, może wyrazić zgodę do transplantacji organów w celu ratowania życia ludzkiego.
- 7) Transplantacja musi być darmowa.
- 8) Zabroniona jest sprzedaż organów.

Guru Nanak

Solidarność i pomoc temu kto cierpi są podstawami w Judaizmie, transplantacja organów jest uważana gestem solidarności, ma wartość etyczna w której uratowanie życia ludzkiego jest ważniejsza od obrazu zwłok człowieka.

Rabinato Centrale w Israelu

W pismach Induizmu sa cytowane 10 Niyamas, to znaczy 10 zalet: Trzecia to Daan,dając siebie. Jedynym warunkiem dlaczego ten akt jest moralnie legalny,to dlatego ze wytwarza korzystny wpływ.

«.... Ludzie dochodzą do perfekcji wtedy gdy każdy wykonuje swoje obowiązki...»

Bhagavad Gita

„Transplantacja darmowa organów po śmierci zgodnie z prawem jest godna pochwały”

Katechizm Kościoła Katolickiego

Medycyna transplantacji organow jest bardzo drogim i pozytecznym instrumentem aby uzyskac okreslony cel w zyciu czyli ocalenie zycia ludzkiego, dlatego w liscie E nciklicznym Ewangelia zycia przypomina ze w gestach i naszej kulturze jest zycie «zasluguje na szczegolna pochwale transplantacja organow wykonana w formie etycznej,aby dac mozliwosc odzyskania zdrowia lub zycia osob chorych ktorzy stracili nadzieje.» (n. 86).

Jan Pawel II

«Na bazie objawienia Pańskiego,Kościół wyznaje wiarę w zmartwychwstanie ciała zmarłego. Na pogrzebie chrześcijańskim,kościół wymawia respekt dla ciała zmarłego, jednak transplantacja organów po śmierci została zdefinicjonowana jako miłość która przerasta śmierć.»

Kosciol Ortodoski

OŚWIADCZENIE O DOBROWOLNYM ODDANIU ORGANÓW TKANEK I MATERIAŁÓW ORGANICZNYCH.

Jak chcesz to wypełnij druk i wyslij pod adres:

**A.I.D.O. Nazionale
Via Cola di Rienzo 243
00192 Roma**

PROIECTUL DONAREA ȘI POPULAȚIILE IMIGRANTE

A.I.D.O.

Asociația Italiană pentru Donarea de Organe, Țesuturi și Celule (A.I.D.O.) este o organizație de voluntariat, ne-partitică, ne-confesională, interetnică. Este constituită din acei cetățeni în favoarea donării voluntare anonime și gratuită după moarte de organe și țesuturi pentru transplant terapeutic.

Prezintă pe întreg teritoriul național cu 21 de birouri regionale, 104 de sucursale provinciale și 1.028 grupuri comunale, numără până în prezent peste 1.400.000 de asociați.

A.I.D.O. a reprezentat încă de la înființarea sa (1973), un punct de referință și un exemplu de dialog și convorbire între societatea civilă și Instituții.

DE CE SE DONEAZĂ

Transplantul este o resursă extraordinară a medicinei moderne. Un transplant poate salva viața unui pacient, permite condiții de viață mai bune pentru cei care sunt obligați să facă terapii lungi și dureroase cum ar fi dializa sau permite să-și recapete înapoi vederea celor care au pierduto. Persoanele transplantate pot să lucreze, să aibă copii, să călătorească, să practice sport și să facă planuri de viitor.

CÂND SE FACE DONAREA

Prelevarea de organe și țesuturi pentru transplant are loc numai după ce a fost declarată moartea unei persoane, care a survenit în pofida faptului că s-a făcut tot posibilul pentru a o salva.

Donatorii de organe sunt persoane de orice vârstă care mor în spital în unitățile de terapie intensivă din cauza unei leziuni ireversibile a creierului (cauzată de hemoragie, traumatisme craniene, anevrism, etc.) sau unei opriri prelungite a activității inimii, care a produs distrugerea totală a celulelor creierului. Când moartea survine prin încetarea tuturor activităților creierului, se poate menține în mod artificial circulația sanguină și respirația persoanei decedate, conservând în activitate organele, pentru o perioadă limitată de timp.

Certificarea morții care a survenit se efectuează, conform legii, de către o comisie formată din trei medici specialiști (un medic legist, un medic anestezist reanimator și un medic neurolog). Aceștia efectuează teste clinice pentru a stabili, pentru cel puțin șase ore consecutive, lipsa contemporană a reflexelor cerebrale, cum ar fi răspunsurile creierului la stimulări dureroase, a respirației spontane, a statului de conștiință, a oricărei activități electrice a creierului.

OPȚIUNEA DE DONARE

Legislația italiană dă posibilitatea individului în viață în calitate de titular, de dreptul de a se exprima în mod favorabil sau nu cu privire la donarea de organe și țesuturi.

Declarația de voință de a dona organe este reglementată de Legea nr. 91 din 1 aprilie 1999 și Decretul ministerial din 8 aprilie 2000. Exprimarea consimțământului în viață la donarea de organe este o alegere conștientă. Există posibilitatea de a se informa, de a vorbi în familie pentru a împărtăși decizia luată și de a se asigura că aceasta va fi respectată.

Cum

Se poate să fie dat consimțământul sau opoziția la donarea de organe dar se poate și modifica în orice moment voința exprimată.

Dacă există o declarație de voință (pozitivă sau negativă) la donare, membrii de familie nu se pot opune la alegerea făcută în viața de familie a lor decedat. Constatată voința potențialului donator, medicii vor efectua prelevarea în cazul unei voințe exprimate deja în mod pozitiv.

În absența unei declarații explicite cu privire la voința de a dona, medicii vor efectua prelevarea, în cazul în care nu există o opoziție a membrilor de familie.

Unde

Persoanele care sunt majore în vârstă pot manifesta voința cu privire la donarea de organe și țesuturi prin următoarele modalități:

- la ghișeele dedicate de Azienda sanitaria (dispensarul sanitar) de care aparțin,
- la registrul de evidență din Primăriile care au activat deja serviciul de înregistrare a declarației de voință;
- prin înscrierea la Asociația italiană pentru donarea de organe, țesuturi și celule (A.I.D.O.) doar în cazul de voință pozitivă;
- Completarea carnetului albastru trimis de Ministerul Sănătății în 2000 sau a cardurilor pregătite de Asociațiile de donatori și de pacienți;
- cu o declarație pe hârtie simplă completată cu toate datele cu caracter personal, datată și semnată.

Declarațiile de voință, chiar și cele colectate de A.I.D.O., sunt înregistrate în Sistemul de informații de transplanturi (SIT); fac excepție declarația pe hârtie simplă, carnetul albastru și DonorCard. Toate declarațiile, inclusiv cele care nu sunt înregistrate în SIT, sunt considerate valabile în conformitate cu Legislația în vigoare.

ANONIMAT – GRATUITATE – RESPECT

Nu se poate cunoaște numele donatorului, nici a destinatarului, deoarece legea garantează anonimatul la amândoi.

Organele sunt atribuite în funcție de condițiile de urgență și a compatibilității clinice și imunologice ale persoanelor care așteaptă transplantul.

Este ilegală cumpărarea sau vinderea organelor umane: donarea este întotdeauna voluntară, gratuită și anonimă.

Costurile transplantului sunt suportate de Serviciul sanitar național.

Organele și țesuturile se prelevează cu cel mai mare respect pentru persoana decedată. După prelevare, corpul decedatului este la dispoziția familiei pentru procedurile referitoare la înmormântare.

DONARE ÎN VIAȚĂ DE ORGANE ȘI ȚESUTURI

Pot fi donate rinichiul și parte din ficat, plămân, pancreas și intestin, celule stem hematopoietice (din măduva osoasă, sângele periferic și sângele din cordonul ombilical), piele, placenta și segmente osoase.

Toate celelalte organe și țesuturi pot fi donate doar după moarte.

Fac excepție creierul și gonadele (glande sexuale) care nu pot fi donate.

RELIGIILE

Principalele confesiuni religioase sunt în favoarea donării de organe. Toate recomandă că donarea să fie rezultatul unei alegeri libere și nu o constrângere.

Există chiar și un mod de a dona organele proprii în tradiția budistă, atunci când persoana este încă în viață. În acest caz, este necesar ca acest fapt să fie în armonie cu nivelul de la practica noastră.

Sanctitatea Sa Dalai Lama

Mahavaqqa VIII.26, 1 – 8

Buddhist- operate Life Share Association

Templul Buddhavihara

Surah n.5 Versetul n.32

“ Dacă ți s-ar întâmpla să fii bolnav și ai avea nevoie de un transplant; ai vrea cu siguranță ca cineva să te ajute ca să-ți dea organul necesar “.

Consiliul Legii Islamice în Marea Britanie

E0 E0E0E0E0E0E0E0E0
00 0000000000000000

- În cadrul acestei lumi, trebuie să se considere această ocazie pentru acțiuni altruiste față de alții (SEVA), apoi vom avea posibilitatea de a locui în lăcașul divin.

Guru Nanak

Solidaritatea și ajutorul pentru cei care suferă sunt principiile fundamentale ale Iudaismului; donarea de organe este considerată un act de mare solidaritate și valoare etică în care necesitatea de a salva o viață umană apare mai importantă decât un posibil mod ofensiv la integritatea cadavrului.

Rabinatul Central din Israel

În scripturile hinduse sunt citate 10 Niyamas sau cele 10 acțiuni virtuozitate: a treia e Daan, dăruirea de sine. Singura condiție pentru ca actul din punct de vedere moral să fie legitim este ca acesta să producă un efect benefic.

«.. oamenii pot ajunge perfecțiunea făcând fiecare propria Dharma specifică (îndeplinirea atribuțiilor proprii)..»

Bhagavad Gita

“Darul gratuit de organe după moarte este legitim și poate fi meritoriu “

Catehismul Bisericii Catolice

Medicina de transplanturi s-a dovedit a fi într-adevăr un instrument valoros în realizarea obiectivului final al artei medicale, serviciul pentru viața umană. De aceea, în Scrisoarea Enciclica Evangelium vitae am menționat că, printre gesturile care contribuie la alimentarea unei adevărate culturi a vieții “merită o apreciere specială donarea de organe, realizată într-un manieră etică acceptabilă, pentru a oferi o șansă de sănătate și chiar de viață însăși a bolnavilor care, uneori, nu au nici o altă speranță” (n. 86).

Giovanni Paolo II

« Pe baza Revelației Divine, Biserica mărturisește credința în învierea trupului din morți. În ritualul funerar creștin, Biserica își exprimă respectul cuvenit corpului unui decedat. Cu toate acestea, donarea post-mortem de organe și țesuturi poate deveni o expresie a iubirii care se extinde chiar dincolo de moarte »



DECLARAȚIA DE VOINȚĂ DE A DONA ORGANE ȘI ȚESUTURI.

Dacă doriți să completați formularul, îl luați și îl trimiteți la:

A.I.D.O. Nazionale
Via Cola di Rienzo 243
00192 Roma

PROYECTO DONO Y POBLACIONES INMIGRANTES

A.I.D.O.

La Asociación Italiana para la Donación de Órganos, Tejidos y Células (A.I.D.O.) es una organización de voluntariado, apolítica, aconfesional, interétnica. Esta constituida por ciudadanos favorables a la donación voluntaria, anónima y gratuita, después de la muerte, de órganos y tejidos para el transplante terapéutico.

Presente en todo el territorio nacional con 21 sedes regionales, 104 secciones provinciales y 1.028 grupos municipales, cuenta al día de hoy con más de 1.400.000 socios.

A.I.D.O. ha representado, desde su constitución (1973), un punto de referencia y un ejemplo de diálogo e interlocución entre la sociedad civil y las Instituciones.

PORQUÉ DONAR

El transplante es un recurso extraordinario de la medicina moderna. Un transplante puede salvar la vida de un paciente, consentir condiciones de vida mejores a quien está obligado a terapias largas y dolorosas como la diálisis o permitir de recuperar la vista a quien la había perdido. Las personas transplantadas vuelven a trabajar, a tener hijos, a viajar, a practicar deportes y a hacer proyectos para el futuro.

CUÁNDO TIENE LUGAR LA DONACIÓN

La extracción de órganos y tejidos con el objetivo del transplante tiene lugar sólo después que ha sido constatada la muerte de una persona, que ha tenido lugar a pesar de que se haya hecho todo lo posible para salvarla.

Los donadores de órganos son personas de cualquier edad que mueren en el hospital en las unidades de reanimación a causa de una lesión irreversible del cerebro (debida a una hemorragia, trauma craneo, aneurisma etc.) o de un prolongado paro cardíaco, que haya producido la total destrucción de las células cerebrales. Cuando la muerte tiene lugar por la cesación de todas las actividades cerebrales, es posible mantener artificialmente la circulación de la sangre y de la respiración de la persona fallecida conservando activos, por un tiempo limitado, sus órganos.

La certificación de muerte efectiva es efectuada, de conformidad a la ley, por una comisión formada por tres especialistas (un médico legal, un reanimador y un neurólogo). Estos realizan análisis clínicos para establecer, por al menos seis horas consecutivas, la contemporánea ausencia de reflejos cerebrales tales reacción a los estímulos doloríficos, respiro espontáneo, estado de conciencia, cualquier actividad eléctrica del cerebro.

LA ELECCIÓN DE DONAR

La normativa italiana pone la persona en vida como titular del derecho de expresarse favorable o menos a la donación de los propios órganos y tejidos. La declaración de la voluntad de donar los órganos está reglamentada por la Ley n. 91 del 1° abril 1999 y por el decreto ministerial 8 abril 2000.

Expresar en vida el consentimiento para la donación de los órganos es una elección consciente. Es posible informarse, hablarlo en familia para compartir la decisión y para estar seguros de que ésta será respetada.

Cómo

Se puede expresar el consentimiento o el rechazo a la donación y modificar en cualquier momento la voluntad expresa.

En presencia de una declaración de voluntad (positiva o negativa) a la donación, los familiares no pueden oponerse a la elección hecha en vida por el propio pariente. Constatada la voluntad del potencial donador, los médicos procederán a la extracción en caso de voluntad positiva expresa.

En ausencia de una declaración de voluntad explícita a la donación, los médicos efectuarán la extracción si no existe oposición por parte de los familiares.

Dónde

Aquellos que han cumplido la mayor edad pueden manifestar la voluntad sobre la donación de los órganos y tejidos a través de las siguientes modalidades:

- en las ventanillas indicadas por la Azienda sanitaria de pertinencia;
- en las oficinas del registro civil (anagrafe) de los Comunes que han ya activado el servicio de registración de la declaración de voluntad;
- inscribiéndose a la Associazione italiana para la donación de órganos, tejidos y células (A.I.D.O.) para la voluntad positiva solamente;
- completando la tarjeta azul enviada por el Ministerio de la salud en el 2000 o las tarjetas predispuestas en las Asociaciones de donadores y de pacientes;
- con una declaración a mano libre completa de todos los datos personales, con la fecha y firmada.

Las declaraciones de voluntad, también aquellas recogidas por A.I.D.O., son registradas al interno del Sistema informativo transplantes (SIT); con excepción de las declaraciones a mano libre, la tarjeta azul y las DonorCard. Todas las declaraciones, incluso aquellas no registradas en el SIT, son de todos modos consideradas válidas de conformidad a la Ley que las contempla.

ANÓNIMO – GRATUITO – RESPETO

No es posible conocer el nombre del donador ni aquel del que recibe en cuanto la Ley garantiza el anonimato de ambos.

Los órganos son asignados en base a las condiciones de urgencia y a la compatibilidad clínica e inmunológica de las personas en espera del transplante.

Es ilegal comprar o vender órganos humanos: la donación es siempre voluntaria, gratuita y anónima.

Los costos del transplante son a cargo del Servicio sanitario nacional.

Los órganos y los tejidos son extraídos con el mayor respeto del difunto. Después de la extracción, el cuerpo del difunto queda a disposición de la familia para los procedimientos relativos a la sepultura.

DONACIÓN EN VIDA DE ÓRGANOS Y TEJIDOS

Pueden ser donados el riñón y parte del hígado, pulmones, páncreas e intestino, las células estaminales emopoieticas (de la médula ósea, sangre periférico y sangre cordonal), la cutis, la placenta y los segmentos óseos.

Todos los otros órganos y tejidos pueden ser donados solo después de la muerte.

Están excluidos el encéfalo y las glándulas sexuales -glandole endocrine gonadi- que no pueden ser donados.

LAS RELIGIONES

Las principales confesiones religiosas son favorables a la donación de los órganos. Todas recomiendan que la donación sea fruto de una libre elección y no una constricción.

“Se habla de dar nuestro cuerpo y nuestras propiedades en el budismo. Se habla de dar todos nuestros méritos y nuestras virtudes.

Hay inclusive un modo para donar los propios órganos en la tradición budista cuando la persona esta todavía en vida. En este caso es necesario que este acto sea hecho en armonía con el nivel de nuestra práctica.

Cuando pasamos a mejor vida es muy útil que nuestro cuerpo pueda servir a ayudar a otros que tienen necesidad de él. Para nosotros, después de la muerte, no existen obstáculos”.

Su santidad Dalai Lama

“Aquellos que me curarían, se tomen cuidado de quien esta mal”

Mahavagga VIII.26, 1 – 8

“Donar un órgano puede convertirse en un gran gesto de comunión con el cual se regala una esperanza y el sueño de una nueva vida a alguien más. Rezo para que la cultura de la donación de los órganos se difunda en nuestra sociedad gracias a la creación de esta red”

Il-Myon, monaco budista y director del Buddhist- operate Life Share Association

La donación de los órganos es considerada aceptable en el Budismo Theravada. Aquella de extender generosamente ayuda a otros seres sensibles es una virtud budista, y esto en particular se refiere al caso de la donación de los órganos”.

Phramaha Laow Panyasiri, Abate, El Templo Buddhavihara

Allah(SWT) dice en el Corán:

“...Y quien haya salvado uno, será como si hubiera salvado toda la humanidad”.

Surah n.5 Verso n.32

Un “dicho” auténtico del Profeta afirma: “No existe una enfermedad que Dios haya creado sino porque El ha creado también la cura”.

“Si te sucediera de estar enfermo y de tener necesidad de un transplante; querías seguramente que alguien te ayudara dándote el órgano que necesitas”.

Shaykh Zaki Badawi, Muslim College, Londra

El Consejo de la Ley Islámica de la Gran Bretagna ha declarado que:

- 1) El médico es la autoridad que puede definir los síntomas de la muerte
- 2) Los conocimientos médicos actuales consideran el paro cerebral una definición de muerte
- 3) El Consejo acepta el paro cerebral como el final de la vida con el objetivo del transplante de los órganos
- 4) El Consejo sostiene el transplante de los órganos como un medio para aliviar el dolor o salvar la vida sobre la base de las condiciones de la Shariah
- 5) Los Musulmanes pueden llevar la tarjeta del donador
- 6) El pariente más cercano al difunto, aún en ausencia de una tarjeta del donador, puede dar el consentimiento a la donación de los órganos para salvar otras vidas humanas
- 7) La donación de los órganos debe ser gratuita y sin alguna recompensa
- 8) La venta de los órganos es prohibida

Al interno de este mundo, hace falta aprovechar la ocasión para las acciones desinteresadas hacia los otros(SEVA), luego tendremos la posibilidad de residir en la morada divina.

Guru Nanak

La solidaridad y la ayuda a quien sufre son principios fundamentales del Hebraísmo; la donación de órganos es un acto de grande solidaridad y de valor ético, en el cual la necesidad de salvar una vida humana aparece como más importante que la posible ofensa a la integridad del cadáver

Rabinado Central de Israele

En las escrituras induístas se citan los 10 Niyamas o bien las 10 acciones virtuosas: la tercera es Daan, el don de sí. La única condición para que el acto sea moralmente lícito es aquella que éste produzca una efecto benéfico.

«..los hombres alcanzan la perfección desarrollando cada uno el propio dharma específico (cumplimiento de los propios deberes)..»

Bhagavad Gita

“El don gratuito de los órganos después de la muerte es legítimo y puede ser merecedor”

Catequismo de la Iglesia Católica

La medicina de los transplantes se revela, por lo tanto, instrumento precioso en el alcance de la primera finalidad del arte médica, el servicio a la vida humana. Por esto, en la Carta Encíclica Evangelium vitae he recordado que, entre los gestos que son necesarios para alimentar una auténtica cultura de la vida “merece una particular atención la donación de los órganos cumplida

en formas éticamente aceptables, para ofrecer una posibilidad de salud e inclusive de vida a los enfermos, a veces, privados de esperanza” (n. 86).

Giovanni Paolo II

«Sobre la base de la divina Revelación, la Iglesia profesa la fé en la resurrección de la carne de los muertos. En el rito fúnebre cristiano, la Iglesia exprime el respeto debido al cuerpo del difunto. Sin embargo, la donación post-mortem de órganos y tejidos puede convertirse en una expresión de amor que se extiende más allá de la muerte»

Iglesia Ortodoxa



DECLARACION DE VOLUNTAD A LA DONACION DE LOS ORGANOS Y DE LOS TEJIDOS.

Si lo deseas puedes completar el formulario, descargarlo y mandarlo a

**A.I.D.O. Nazionale
Via Cola di Rienzo 243
00192 Roma**

PROYEKTO NG PAGBIBIGAY AT MGA IMIGRANTENG POPOLASYON

A.I.D.O.

Ang A.I.D.O. o Samahang Italyano para sa donasyon ng mga bahagi ng katawan, tisyu at selula o sihay ay isang volunteer at interethnic organization na walang kinikilingan na partidong politiko o relihiyon. Binubuo ito ng mga mamamayan na pabor sa kusang-loob, anonymous at walang bayad na donasyon ng mga organo at tisyu, pagkamatay ng isang tao, na gagamitin sa transplantation therapy.

Matatagpuan sa buong pambansang teritoryo na may 21 regional offices, 104 sangay na panlalawigan at 1,028 na municipal groups, sa kasalukuyan ito ay may higit sa 1,400,000 miyembro.

Ang A.I.D.O., simula pa noong pagkakatatag nito (1973), ay isang reference point at isang halimbawa ng diyalogo at pag-uusap sa pagitan ng lipunang sibil at mga institusyon.

BAKIT MABUTING MAG-DONATE?

Ang organ transplant o ang operasyon upang palitan ang bahagi ng katawan (na may depekto) ng isang pasyente, ng mga bahagi ng katawan mula sa ibang tao na nag-donate nito, ay isang pambihirang paraan ng makabagong panggagamot. Maaari nitong mailigtas ang buhay ng isang pasyente, magbigay daan para sa pagbuti ng pamumuhay ng isang tao na obligadong sumailalim sa mga mahahaba at masasakit na panggagamot katulad ng dialysis, o ang pagbibigay daan upang makakitang muli ang isang nabulag na pasyente. Ang mga taong sumailalim sa transplant ay bumabalik sa pagtatrabaho, sa pagkakaroon ng mga anak, sa pagba-byahe at pagsali sa mga sports at pag-gawa ng mga plano para sa kinabukasan.

KAILAN ISINASAGAWA ANG DONASYON?

Ang pagkuha ng mga bahagi ng katawan at tisyu para sa transplant ay gagawin lamang matapos masigurado ang pagkamatay ng isang tao, na pumanaw kahit na ginawa na ang lahat ng posible para iligtas ang kanyang buhay.

Ang mga nagdo-donate o nagbibigay ng bahagi ng katawan ay mga tao ng anumang edad, na namatay sa ospital sa loob ng mga ICU dahil sa pagkakaroon ng damage o sira ng utak na hindi na maibabalik sa dati (dahil sa pagdurugo, head trauma, aneurysm, atbp) o dahil sa tumagal na atake sa puso na naging dahilan ng kumpletong pagkasira ng mga selula ng utak. Kung ang pagkamatay ay nangyari dahil sa pagtigil ng lahat ng mga aktibidad ng utak, maaari pa ring gawan ng paraan upang magpatuloy ang sirkulasyon ng dugo at pagkakaroon ng kinakailangang hangin ng katawan ng isang tao na binawian na ng buhay upang manatiling aktibo, bagamat sa limitadong panahon, ang mga bahagi ng kanyang katawan.

Ang pagpapatunay ng nangyaring pagkamatay ay isinasagawa, alinsunod sa batas, ng isang grupo na binubuo ng tatlong dalubhasa o espesyalista (isang coroner o medical examiner, isang doktor para sa resuscitation at isang neurologist). Sila ang magsasagawa ng mga angkop na clinical tests o eksamen upang masigurado, sa hindi bababa sa anim na magkakasunod na oras, ang magkakasabay na pagkawala ng mga reflexes ng utak tulad ng mga reaksiyon sa mga masasakit na stimuli, kusang paghinga, estado ng malay-tao, at kahit anong electric activity ng utak.

ANG DESISYON NA MAG-DONATE

Itinatalaga ng batas na Italyano sa isang tao na nabubuhay pa ang karapatan na ipahayag ang pagsang-ayon o pagtanggì sa donasyon ng kanyang sariling organs at tissues. Ang pahayag ng pagnanais na mag-donate ng organs ay nasasakop ng Batas n. 91 ng ika-1 ng Abril 1999 at ng ministerial decree ng ika-8 ng Abril 2000. Ang pagpayag, habang nabubuhay pa, ng pagdo-donate ng mga bahagi ng katawan ay isang may tamang kaalaman na pagpapasya. Maaaring mangalap ng impormasyon, pag-usapan ito kasama ng pamilya para maipamahagi ang desisyon at makasiguro na ito ay ire-respeto.

Paano

Maaaring ipahayag ang pagpayag o pagtanggì sa donasyon at baguhin kahit kailan ang ipinahayag na

kagustuhan.

Kung ibinigay ang pahayag ng desisyon (positibo o negatibo) sa pagdo-donate, walang magagawa ang mga kamag-anak upang baguhin ang desisyong ito na ginawa habang nabubuhay pa ang kapamilya. Kapag nasigurado na ang ipinahayag na kagustuhan ng tao na maaaring mag-donate, isasagawa ng mga doktor ang pagkuha ng parte ng katawan, kung ang ipinahayag na desisyon ay positibo sa pagdo-donate.

Kung walang ipinahayag na desisyon sa pagdo-donate, isasagawa ng mga doktor ang pagkuha ng parte ng katawan kung hindi tututol ang mga kamag-anak.

Saan

Ang mga tumungtong na sa mayor de edad ay maaaring magpahayag ng kanilang desisyon sa pagdo-donate ng mga organs at tissues sa pamamagitan ng mga sumusunod na paraan:

- sa mga nakatalagang desk ng mga kinabibilangang Health care facilities;
- Sa mga “ufficio anagrafe” ng mga munisipyo na nag-activate na ng serbisyo ng pagpapatala ng pahayag ng kagustuhan;
- Pagsali sa “Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (A.I.D.O.)” o Samahang Italyano para sa donasyon ng mga bahagi ng katawan, tisyu at selula o sihay, para lamang sa positibong desisyon;
- Sa pagkumpila sa “tesserino blu” na ipinadala ng Ministero della Salute (Kagawaran ng Kalusugan) noong 2000 o sa mga cards na inihanda ng mga Asosasyon o mga Samahan ng mga magdo-donate at mga pasyente;
- Sa pamamagitan ng isang deklarasyon sa isang simpleng papel na may kumpletong personal data, may petsa at may pirma.

Ang mga (dichiarazioni di volontà) o deklarasyon ng kagustuhan o desisyon, kasama ng mga nakalap na ng A.I.D.O., ay ire-record sa loob ng Information System ng mga transplants (SIT); pwera lang dito ang mga deklarasyon sa simpleng papel, ang “tesserino blu” at ang mga DonorCard. Ang lahat ng mga deklarasyon, pati ang mga hindi naka-record sa SIT, ay ituturing pa rin na may bisa ayon sa batas.

ANONYMITY O PAGLIHIM NG PAGKAKAKILANLAN – WALANG KABAYARAN – RISPETO

Hindi maaaring malaman ang pangalan ng donor, o ang pangalan ng nakatanggap, dahil ginagarantiyahan ng Batas ang paglihim ng pagkakakilanlan nilang pareho.

Ang mga organs o parte ng katawan ay ilalaan base sa kondisyon o higpit ng pangangailangan at sa clinical at immunological compatibility (pagkakatugma) ng mga taong naghihintay ng transplant.

Hindi legal ang pagbili o pagbenta ng mga organs ng tao: ang donasyon ay laging voluntary, libre at anonymous.

Ang mga gastos sa transplant ay sinisingil sa “Servizio sanitario nazionale” o SSN (Pambansang Serbisyon Pangkalusugan)

Ang mga organs o parte ng katawan ay kukunin mula sa donor nang may malaking respeto sa taong binawian ng buhay. Pagkatapos ng pagkuha, ang katawan ng namatay ay ibibigay sa pamilya para sa mga kailangang gawin para sa paglilibing.

DONASYON NG MGA BAHAGI NG KATAWAN AT TISYU NG ISANG TAO NA BUHAY PA

Maaaring mag-donate ng kidney o bato, bahagi ng atay, baga, lapay at bituka, Hematopoietic stem cells (mula sa bone marrow, peripheral blood and cord blood), balat, placenta at mga bahagi ng buto.

Ang lahat ng ibang bahagi ng katawan na hindi nabanggit ay maaari lamang ibigay kapag binawian na ng buhay ang donor.

Hindi kabilang ang utak at gonads o reproductive gland, dahil ang mga ito ay hindi maaaring i-donate.

MGA RELIHIYON

Ang mga pangunahing relihiyon ay pabor sa donasyon ng mga organs. Lahat sila ay nagpapayo na ang donasyon ay isang bagay ng malayang pagpili at hindi ipinilit.

“Ang pinag-uusapan ay ang pagkakaloob ng ating katawan at ng ating mga pag-aari sa budhismo. Ang pinag-uusapan ay ang pagbibigay ng lahat ng ating mga kakayahan at kabutihan.

Mayroon ding paraan ng pagbibigay ng pansariling bahagi ng katawan sa tradisyon ng budhismo habang ang tao ay nabubuhay pa. Sa ganitong sitwasyon, kailangang ito ay alinsunod sa antas ng ating mga gawain. Kapag tayo ay pumanaw, tunay na kapaki-pakinabang na ang katawan na wala nang buhay ay maaari pa ring makapag-silbi at makatulong sa iba. Pagkatapos ng kamatayan ay wala nang hadlang.”

Ang Banal na Dalai Lama

“Sa mga tao na mang-gagamot sa akin, gamutin din ninyo ang ibang tao na may sakit.”

Mahavagga VIII.26, 1 – 8

“Ang pagbibigay ng bahagi ng katawan ay maaaring maging isang malaking hakbang ng pakikiisa, na nagbibigay ng pag-asa at pangarap ng isang bagong buhay sa ibang tao. Ipinagdadasal ko na ang kultura ng pagdo-donasyon ng mga bahagi ng katawan ay kumalap sa ating lipunan dahil sa pagbuo ng network na ito.”

Il-Myon, budhistang monaco at direktor ng Buddhist – operate Life Share Association

Ang donasyon ng mga organs at parte ng katawan ay itinuturing na katanggap-tanggap sa Theravāda Buddhism. Ang bukas-palad na pagbibigay ng tulong sa ibang nilikha na may pakiramdam ay isang kabutihang budhista, at isang halimbawa nito ang donasyon ng mga organs o bahagi ng katawan.”

Phramaha Laow Panyasiri, Pryor, Ang Templo Buddhavihara

Sinabi ni Allah(SWT) sa Qur'an:
“... at kung sino ang nakapag-ligtas ng isa, ay para na ring nakapagligtas ng buong sangkatauhan”.

Surah n.5 Taludtod n.32

Isang tunay na “kasabihan” ng Propeta ang nagsasabi: “Walang sakit na nilikha ang Diyos kung hindi rin Niya nilikha ang makakagamot dito.”

“Kung mangyayari na ikaw ay may sakit at mangailangan ng transplant; siguradong gugustuhin mo na may tumulong sa'yo sa pamamagitan ng pagbibigay ng kinakailangan bahagi ng katawan.”

Shaykh Zaki Badawi, Muslim College, London

Ipinahayag ng Konseho ng Islamic Law ng Great Britain na:

- 1) Ang doktor ay ang awtoridad na maaaring makatukoy sa mga palatandaan ng kamatayan.
- 2) Itinuturing ng kasalukuyang medikal na kaalaman ang pag-tigil ng pag-gana ng utak bilang depinisyon ng kamatayan.
- 3) Tinatanggap ng Konseho ang pag-tigil ng pag-gana ng utak bilang katapusan ng buhay, para sa layunin ng organ transplant.
- 4) Sinusuportahan ng Konseho ang organ transplant bilang isang paraan upang mapawi ang sakit o upang isalba ang mga buhay, batay sa mga kondisyon ng Shariah
- 5) Maaaring magtaglay ng donor card ang mga muslim
- 6) Ang pinakamalapit na kamag-anak ng namatay, kahit na wala siyang hawak na donor card, ay maaaring magbigay ng pagpayag sa donasyon ng organ para isalba ang buhay ng ibang mga tao.
- 7) Ang donasyon ng mga organs ay dapat libre at walang anumang bayad.
- 8) Ipinagbabawal ang pagbebenta ng mga organs o bahagi ng katawan.

Sa mundong ito, kailangan kunin ang pagkakataon para sa mga hindi makasariling kilos para sa kapwa (SEVA), at tayo ay magkakaroon ng posibilidad na manirahan sa banal na tahanan.

Guru Nanak

Ang pagkakaisa at pagtulong sa mga nagdurusa ay ang mga pangunahing prinsipyo ng Judaismo; ang donasyon ng mga organs ay isang mahusay na aksyon ng

pagkakaisa at may etikal na halaga, kung saan ang pangangailangan na iligtas ang isang buhay ng tao ay mas mahalaga kaysa sa mga posibleng pagkakasala sa integridad ng bangkay.

Central Rabbinate of Israel

Sa mga kasulatang Hindu, nababanggit ang 10 mga Niyamas o ang sampung mga mabubuting gawain: ang ikatlo ay Daan, ang pagbibigay ng sarili. Ang nag-iisang kondisyon kung bakit ang gawaing ito ay katanggap-tanggap ay dahil nagbibigay ito ng magandang kahihinatnan na may benepisyo.

“...maaabot ng mga tao ang perpekasyon sa pamamagitan ng pagsasagawa ng kani-kaniyang partikular na dharma (pagtupad sa sariling katungkulan)...”

Bhagavad Gita

“Ang walang bayad na pagbibigay ng mga bahagi ng katawan pagkamatay ng isang tao ay lehitimo at kapuripuring gawain.”

Katekismo ng Simbahang Katoliko

Ang panggagamot sa pamamagitan ng transplant ay napatunayan na maging isang mahalagang kasangkapan para sa pagkakamit ng pangunahing layunin ng sining ng panggagamot, ang serbisyo sa mga buhay ng tao. Samakatuwid, sa Encyclical Letter Evangelium Vitae ipinaaalala ko na, sa lahat ng mga gawain na nag-aambag sa paglawak ng isang tunay na kultura ng buhay “nararapat na bigyan ng isang espesyal na pagpapahalaga ang donasyon ng bahagi ng katawan, na ginawa sa isang katanggap-tanggap na paraan, upang magbigay ng isang pagkakataon sa kalusugan at maging ng buhay sa mga may sakit na minsan ay walang nang pag-asa “(n. 86).

John Paul II

«Kung pagbabatayan ang mga banal na Pahayag, ipinapahayag ng Simbahan ang pananampalataya sa muling pagkabuhay ng laman ng mga pumanaw. Sa seremonya ng libing, ipinapahayag ng Simbahan ang respeto na kailangan ibigay sa katawan ng

isang pumanaw. Gayunpaman, ang donasyon ng mga bahagi ng katawan at mga tisyu matapos ang pagkamatay ay maaaring maging isang pagpapahayag ng pag-ibig na tumatagal kahit pagkatapos ng buhay.”

Orthodox Church

DEKLARASYON NG KAGUSTUHAN NA MAG-DONATE NG BAHAGI NG KATAWAN AT MGA TISYU.

Kung gusto mo, maaaring sagutan ang form, ihiwalay ito at ipadala sa

**A.I.D.O. Nazionale
Via Cola di Rienzo 243
00192 Roma**

DONO-PROJEKT UND PERSONEN MIT MIGRATIONSHINTERGRUND

A.I.D.O.

Die italienische Vereinigung für die freiwillige Organ-, Gewebe- und Zellenspende (A.I.D.O.) ist eine gemeinnützige Organisation. Die Vereinigung ist unparteilich, konfessionslos und interethnisch. Sie setzt sich zusammen aus Bürgern, die sich für eine freiwillige, postmortale, anonyme und kostenlose Spende der Organe, Gewebe und Zellen zu therapeutischen Zwecken erklären.

Die Vereinigung ist auf dem gesamten Staatsgebiet vertreten, mit 21 Regionalsitzen, 104 Provinzsektionen und 1.028 kommunalen Gruppen. Heutzutage zählt die A.I.D.O. mehr als 1.400.000 Mitglieder.

A.I.D.O. stellt seit ihrer Gründung (im Jahr 1973) einen Bezugspunkt und ein Musterbeispiel an Gespräch und Gedankenaustausch zwischen Bürgern und Institutionen und dar.

WARUM SOLLTE MAN ORGANE SPENDEN?

Die Transplantation stellt eine wichtige Ressource der heutigen Medizin dar. Eine Transplantation kann das Leben eines Patienten retten, schafft bessere Lebensbedingungen für all diejenigen, die zur langen und schmerzlichen Therapien, z.B. Dialyse, gezwungen sind und hilft sehbehinderten Menschen dabei, ihr Augenlicht zurückzuerhalten.

WANN IST EINE ORGANSPENDE MÖGLICH?

Die Entnahme von Organen und Geweben zum Zwecken der Transplantation erfolgt nur nach der Feststellung des Todes einer Person, obwohl das Möglichste getan wurde, sie zu retten.

Die Organspender sind normale Menschen jedes Alters, die auf Intensivstationen im Krankenhaus sterben. Gründe dafür sind eine irreversible Verletzung des Gehirns (wegen Blutung, Schädel-Hirn-Trauma, Aneurysma usw.) oder ein verlängerter Herzstillstand, die die totale Zerstörung der Gehirnzellen verursachen. Wenn der Tod wegen Versagen aller Hirnfunktionen erfolgt, ist es möglich, den Kreislauf und die Atmung des Verstorbenen künstlich aufrechtzuerhalten und damit die Organe für eine beschränkte Zeit funktionsfähig halten.

Dem Gesetz entsprechend erfolgt die Feststellung des Todes durch eine dreiköpfige Ärztekommision (ein Gerichtsarzt, ein Spezialist für Intensivtherapie und ein Neurologe). Über einen Zeitraum von 6 Stunden müssen sie die gleichzeitige Abwesenheit von zerebralen Reflexen, wie Schmerzwahrnehmung, Spontanatmung, Bewusstsein, irgendeinen elektrischen Aktivitäten des Gehirns, feststellen.

ORGANSPENDE: EINE WAHL

Laut den italienischen Bestimmungen hat der Lebende das Recht, sich für oder gegen Organ- und Gewebespende zu entscheiden. Die Willenserklärung ist durch das Gesetz vom 1. April 1999, Nr. 91 und die Ministerialverordnung vom 8. April 2000 geregelt. Äußert man seine Willenserklärung zu Lebzeiten, trifft man damit eine bewusste Wahl. Es ist möglich, mit den Angehörigen zu sprechen, damit man seine Wahl teilt und sichert, dass sie auch respektiert sein wird.

Wie

Man kann sich für oder gegen eine Organspende äußern und zu jeder Zeit seine Entscheidung ändern.

Bei einer (positiven oder negativen) Willenserklärung zur Organspende, dürfen die Angehörigen die zu Lebzeiten geäußerte Wahl ihres Verwandten respektieren. Nachdem der Wille des potentiellen Spenders klar ist, werden die Organe von den Ärzten entnommen, falls die Familie sich nicht dagegen äußert.

Hat man keine Entscheidung getroffen, werden im Todesfall die Organe entnommen, falls die Angehörigen damit einverstanden sind.

Wo

Jeder Volljährige kann folgendermaßen seinen Willen zur Organ- und Gewebespende erklären:

- An den dafür vorgesehenen Schaltern des zuständigen lokalen Gesundheitsdiensts;
- Bei den Meldeämtern der jeweiligen Heimatgemeinde, wo man seine Willenserklärung schon registrieren lassen kann;
- Mit der Anmeldung an der A.I.D.O. (italienische Vereinigung für die freiwillige Organ-, Gewebe- und Zellenspende), nur im Fall einer positiven Willenserklärung;
- Beim Ausfüllen des vom italienischen Gesundheitsministerium im Jahr 2000 versendeten blauen Organspendeausweises oder der von der Spender- und Patientenvereinigungen verfassten Ausweisen;
- Mit einer Erklärung auf einfachem Papier, die persönliche Angaben, Datum und Unterschrift enthält.

Sämtliche Willenserklärungen, auch die von der A.I.D.O. gesammelt, werden im Programm des Gesundheitsministeriums (SIT, Informationssystem für Transplantationen) registriert. Ausnahme davon sind die Erklärungen auf einfachem Papier, der blaue Ausweis und die sogenannten DonorCards. Sämtliche Erklärungen sind auf jeden Fall rechtsgültig.

ANONYMITÄT – UNENTGELTLICHKEIT – RESPEKT

Es ist nicht möglich, den Namen der Spenderin / des Spenders oder der Empfängerin / des Empfängers zu erfahren, da das Gesetz die Anonymität gewährleistet.

Bei der Auswahl der Empfänger werden Kriterien wie Dringlichkeit, klinische und immunologische Verträglichkeit berücksichtigt.

Es ist illegal, menschliche Organe zu kaufen bzw. verkaufen: eine Organspende ist immer freiwillig, kostenlos und anonym.

Die Kosten der Transplantation sind zu Lasten von dem italienischen nationalen Gesundheitsdienst.

Die Organe- und Gewebeentnahme wird unter Achtung der Würde der verstorbenen Personen durchgeführt. Nach der Entnahme wird den Körper zur Beisetzung an die Angehörigen übergeben.

ENTNAHME VON ORGANEN UND GEWEBEN BEI LEBENDEN SPENDERN

Das Gesetz erlaubt die Entnahme einer Niere, des Teils der Leber, Lunge, Bauchspeicheldrüse und des Darmes sowie der blutbildenden Stammzellen (aus Knochenmark, peripherem Blut und Nabelschnurblut), der Haut, der Plazenta und der Knochensegmente.

Alle andere Organe und Gewebe können nur nach dem Tod gespendet werden.

Ausnahme sind das Enzephalon und die Gonaden, die nicht entnommen werden können.

DIE RELIGIONEN

Die wichtigsten Religionen sprechen sich für eine Organspende aus. Alle empfehlen aber, dass die Spende aus einer freien Wahl und nicht aus Zwang stammt.

“Laut des Buddhismus sollte man das eigene Körper und die eigenen Güter schenken. Unsere Verdienste sowie unsere Tugenden sollten geschenkt werden.

Es besteht sogar die Möglichkeit, die eigenen Organe zu Lebzeiten zu spenden. Das sollte aber in Harmonie mit unseren buddhistischen Erfahrungen geschehen. Denn wenn wir sterben, ist es sehr nötig, unsere Körper zugunsten anderer Menschen zu opfern. Es besteht kein Hindernis nach dem Tod“.

Seine Heiligkeit der Dalai Lama

“So, wie man mich pflegen würde, so soll man Kranke pflegen.”

Mahavagga VIII.26, 1 – 8

“Eine Organspende hat eine große Bedeutung für die Gemeinschaft, denn man einem anderen Menschen die Hoffnung und den Traum eines neuen Lebens schenkt. Ich bete dafür, dass die Schaffung dieser Netze zu der Verbreitung einer Kultur der Organspende beitragen wird.”

Il-Myon, buddhistischer Mönch und Direktor des Vereins Buddhist-operate Life Share Association

Die Organspende ist von dem Buddhismus Theravada akzeptiert. Unter den buddhistischen Eigenschaften findet man, anderen empfindenden Wesen zu helfen. Das hat auch mit der Organspende zu tun.

Phramaha Laow Panyasiri, Abt, Buddhavihara Tempel

Allah(SWT) sagt im Quran:

“...und wer (ein menschliches Wesen) am Leben erhält, so ist es, als ob er alle Menschen am Leben erhält.“

Surah Nr.5 Vers Nr.32

Die authentischen „Wörter“ des Propheten lauten: “Gott hat keine Krankheit herabgesandt, ohne zugleich auch die Heilung herabzusenden”.

“Falls du krank wärst und eine Transplantation bedürftest, würdest du dir bestimmt jemanden wünschen, der dir mit dem nötigen Organ helfen würde”.

Shaykh Zaki Badawi, Muslim College, London

Der Islamische Rat in Großbritannien hat folgendes erklärt:

- 1) Der Arzt allein stellt die klinischen Zeichen des Todes fest.
- 2) Die gegenwärtigen medizinischen Kenntnisse betrachten den Hirntod als Tod.
- 3) Der Rat akzeptiert den Hirntod als Lebensende in Bezug auf die Organspende.
- 4) Der Rat unterstützt die Transplantation der Organe gemäß der Bedingungen der Scharia als Mittel, den Schmerz eines kranken Menschen zu lindern und Leben zu retten.
- 5) Muslime dürfen den Organspendeausweis bei sich tragen.
- 6) Um Leben zu retten, kann der nächste Angehörige des Verstorbenen die Organspende zustimmen, falls kein Ausweis vorhanden ist.
- 7) Die Organspende muss kostenlos erfolgen und sieht keine Belohnung vor.
- 8) Den Verkauf von Organen ist verboten.

Auf dieser Welt sollen wir die Gelegenheit nutzen, uninteressierten Handlungen vollzubringen, damit wir uns die Möglichkeit verdienen, in Gottes Haus zu leben.

Guru Nanak

Solidarität und Hilfe sind Grundprinzipien der jüdischen Religion; eine Organspende ist durch große Solidarität und ethischen Wert gekennzeichnet, da die Notwendigkeit, menschlichen Leben zu retten, wichtiger als die mögliche Beleidigung der Leichen erscheint.

Israelisches Zentral-Rabbinat

In den hinduistischen Schriften werden 10 Niyamas (10 sittliche Tätigkeiten) erläutert: das dritte heißt Daan, die Hingabe von Sich Selbst. Nur eine Bedingung soll erfüllt werden, damit die Handlung moralisch zulässig sei, und zwar dass sie einen wohltuenden Effekt erregt.

«...Der Mensch erlangt die Perfektion durch die Ausführung des eigenen Dharmas (die Ausführung der eigenen Pflicht)...»

Bhagavad Gita

“Die unentgeltliche Organspende nach dem Tode ist erlaubt und kann verdienstvoll sein.”

Katechismus der Katholischen Kirche

Transplantationen haben sich als ein gültiger Weg zur Verwirklichung des primären Ziels der Medizin erwiesen – der Dienst am menschlichen Leben. Daher schrieb ich in meiner Enzyklika *Evangelium vitae*, dass zur Förderung einer echten Kultur des Lebens „die

in ethisch annehmbaren Formen durchgeführte Organspende besondere Wertschätzung verdient, um Kranken, die bisweilen jeder Hoffnung beraubt sind, die Möglichkeit der Gesundheit oder sogar des Lebens anzubieten“ (Nr. 86).

Johannes Paul II

«Der göttlichen Offenbarung zufolge bekennt die Kirche die Auferstehung des Fleisches der Toten. In der christlichen Totenmesse erklärt die Kirche ihr Respekt für die Leiche eines Verstorbenen. Trotzdem kann eine postmortale Organ- und Gewebespende eine Liebesäußerung sein, die sogar den Tod überschreitet. »

Die Orthodoxe Kirche

ZUSTIMMUNG ZUR ORGAN- UND GEWEBESPENDE

Sollten wir Ihr Interesse geweckt haben, schicken Sie das Formular ausgefüllt zurück an:

A.I.D.O. Nazionale
Via Cola di Rienzo 243
00192 Roma



aidonazionale@aido.it
www.aido.it